ABBONAMENTI: (soltanto a mezzo postale): al Piccolo, Italia, Impero e Colonie per anno L. [illegible], semestre L. 32, trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, L. 94, L. 48. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1 pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6, II. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un numero cent. 30, arretrato cent. 60. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

# IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, finanziamenti, matrimoniali L. 2.—. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 2.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5.—. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon.: Piazza C. Goldoni 1 - Trieste, Sabato 27 Agosto 1938, Anno XVI - Cent. 30 - Telefoni: Direzione politica 78-53 - Redazione 78-53 - Amministrazione 78-51 - Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 5817

# La Milizia dimostra al Duce il suo altissimo grado di efficienza

## La chiusura del corso per ufficiali e sottufficiali - Perfetta sfilata al passo romano ripetuta fra ardenti dimostrazioni al Fondatore dell'Impero

ROMA, 26

*Il Duce ha presenziato stamane la manifestazione di chiusura del corso di addestramento per ufficiali e sottufficiali della Milizia. 300 ufficiali e 300 sottufficiali nei reparti provenienti da tutte le zone CC. NN. e dai reparti universitari hanno partecipato a questo corso, che è durato solo dieci giorni ed ha preparato un nuovo contingente di istruttori. Ordinati su due battaglioni di formazione, gli ufficiali e i sottufficiali partecipanti al corso si sono disposti nel vasto cortile della caserma Mussolini in compatto schieramento e in completo assetto di marcia.*

### Giunge il Capo

*Prestava servizio la musica presidiaria ed era nei ranghi anche una compagnia del battaglione speciale del Comando generale della Milizia. Da un lato del cortile era disposto un folto gruppo di ufficiali del presidio della Milizia. Ad attendere il Duce erano il capo di Stato Maggiore Generale Russo con tutti gli ufficiali generali, i capi reparti e servizi del Comando generale ed i comandanti delle specialità. Era pure presente il Ministro Segretario del Partito S. E. Starace. Intanto, la notizia del prossimo giungere del Duce si era diffusa rapidamente; una grande folla si era andata addensando lungo la via antistante la caserma Mussolini e lungo le strade adiacenti. Vibranti applausi del popolo, che si addensava ordinato lungo le banchine, annunciavano l'arrivo del Duce, il quale, al limitare della caserma, è stato accolto dal capo di Stato Maggiore della Milizia, dal Ministro Segretario del P. N. F. e dagli ufficiali Generali. Ricevuto il saluto delle autorità, il Duce è entrato nel cortile della caserma salutato con gli onori delle armi. I reparti schierati levano in alto le lame d'acciaio terso dei pugnali, mentre si alzano le note di «Giovinezza». Il Duce, che veste l'uniforme estiva di Comandante generale della Milizia, seguito dal Generale Russo e da S. E. Starace, passa rapidamente in rassegna i battaglioni, percorrendo tutto il* [illegible]

### La superba parata

[illegible]

*manda ai battaglioni il canto «Italia a noi» e l'inno della 9.a zona CC. NN.*

*La folla che gremisce i balconi e le finestre dei palazzi sovrastanti e si è assiepata dietro le formazioni armate, invoca fervidamente il Duce e applaude il canto dei legionari, i quali intonano poi ancora l'«Inno dell'Impero», le «Cantate del legionario» e la «Preghiera del legionario prima della battaglia». Infine i reparti innalzano l'inno «Giovinezza» ed anche il Duce accompagna il canto dei legionari e poi, mentre i battaglioni, levando in alto il pugnale, rinnovano il saluto delle armi, il Duce, ricevuto il saluto delle autorità, si allontana dopo aver ordinato al Generale Russo di manifestare agli ufficiali e ai sottufficiali la sua simpatia.*

*Gli ufficiali e sottufficiali si sono recati nel pomeriggio a rendere omaggio all'Altare della Patria e al Sacrario dei Caduti per la Rivoluzione. Di fronte al Vittoriano i 300 ufficiali e i 300 sottufficiali si sono allineati in impeccabile schieramento. Erano nei ranghi anche un numeroso gruppo di ufficiali della Milizia del Presidio di Roma e una compagnia di rappresentanza del battaglione speciale del Comando generale. Prestava inoltre servizio la musica presidiaria della Milizia.*

### L'omaggio ai Caduti

*Mentre i magnifici reparti sostavano immobili sull'attenti, il capo di S. M. della Milizia Gen. Russo, seguito dagli ufficiali Generali capi reparto e servizi del Comando generale e da altri ufficiali superiori addetti, ascendeva la scalea del monumento fino al Sacello del Milite Ignoto, dove veniva deposta una grande corona d'alloro, mentre la musica intonava lieve la «Preghiera del legionario prima della battaglia». Dopo l'omaggio al Milite Ignoto i reparti hanno fatto una conversione e, in colonna, con alla testa il capo di S. M. della Milizia e gli altri ufficiali Generali, si sono diretti a Palazzo Littorio. La folla, lungo il percorso, ha calorosamente applaudito il passaggio degli armati.*

*Al Palazzo Littorio le formazioni si sono ancora disposte, mentre il capo di S. M. ha fatto deporre un'altra corona all'altare del Sacrario dei Caduti. Dopo aver reso l'omaggio, i battaglioni inquadrati si sono diretti al Campo «Dux».*

### Mussolini canta coi Legionari

[illegible]

#### Intervista con Ahmed Hussein

## Il Duce è la maggiore personalità dei nostri tempi

CAIRO, 26

Intervistato dalla rivista Rosa Jusef sulle impressioni del suo viaggio in Italia, Ahmed Hussein presidente dell'Associazione «Giovane Egitto» ha dichiarato che il Duce è certamente la più grande personalità dei nostri tempi; Egli ha fatto dell'Italia che era uscita dalla guerra europea stremata e con 700 mila morti, la più grande potenza mediterranea. Dopo aver rilevato la grandiosità dell'impresa africana che ha dato all'Italia un vasto Impero, l'intervistato è passato a considerare l'immane opera compiuta dal Fascismo nell'interno, la lotta contro la tubercolosi, l'aumento della produzione industriale, il miglioramento delle condizioni degli operai e dei contadini ed infine la bonifica integrale che ha trasformato regioni desolate in un vero paradiso. Ahmed Hussein ha concluso dicendo che l'Italia è oggi una forte Potenza rispettata e seguita come esempio da molti Stati nel campo operaio e corporativo.

## S. E. Costanzo Ciano visita il Campo Dux

ROMA, 26

Oggi alle 18 S. E. Costanzo Ciano, Presidente della Camera fascista, ha visitato il X Campo Dux, ricevuto dal Segretario del P. N. F. Erano altresì presenti nel vasto piazzale dell'attendamento i Sottosegretari all'Aeronautica ed agli Interni, il Capo e Sottocapo di S. M. della M. V. S. N. con numerosi ufficiali generali e superiori del Comando generale e del Comando di zona, due battaglioni di formazione di ufficiali e sottufficiali della Milizia del V Corso di addestramento conclusosi oggi alla presenza del Duce, il Segretario federale dell'Urbe, che guidava un folto gruppo di gerarchi del Fascismo romano. S. E. Ciano, il Segretario del Partito, i Sottosegretari Valle, Buffarini ed il Gen. Russo hanno passato in rassegna l'ordinamento, compiacendosi dello schieramento dei due battaglioni di formazione di ufficiali e sottufficiali che, rotti i ranghi, hanno improvvisato un'entusiastica dimostrazione all'indirizzo del Duce.

Quindi i gerarchi, seguiti dagli ufficiali e dai Militi, hanno effettuato una visita all'attendamento, salutati con viva simpatia dagli Avanguardisti, che hanno acclamato al Duce, a S. E. Ciano, all'Aeronautica, alla Milizia, fraternizzando con i Militi. Successivamente un reparto di Balilla di Bari ha dato un'esibizione del perfetto stile raggiunto nel passo di parata ed ha eseguito alcune evoluzioni in ordine chiuso. S. E. Ciano, il Sottosegretario Buffarini, il Gen. Valle ed il Gen. Russo hanno lasciato il campo alle ore 19, dopo aver manifestato la loro viva ammirazione per quanto avevano visto.

«FOGLIO D'ORDINI» DEL P. N. F.

## Il Calendario del Regime per l'Anno XVII E. F.

ROMA, 26

Sabato, 27 agosto XVI, verrà diramato il «Foglio d'Ordini» del P.N.F. che riporta il Calendario del Regime per l'Anno XVII E. F.

## Imponente diffusione de "La difesa della razza"

ROMA, 26

*A documentare come il popolo italiano segue i problemi della razza, basta segnalare che il primo numero della rivista* La difesa della razza *ha tirato 75 mila copie ed il secondo 105 mila.*

## Le udienze del Duce

### Istruzioni sul problema razzista al direttore della rivista «Etiopia»

ROMA, 26

Il Duce, presente il Sottosegretario per l'Africa Italiana, ha ricevuto il giornalista Giuseppe Fabbri, direttore della rivista *Etiopia*, il quale Gli ha fatto omaggio della prima annata della pubblicazione.

Il Duce ha impartito le direttive per l'attività della pubblicazione, con speciale riguardo al problema razzista.

## Direttorio, Ispettori, Federali domani a rapporto all'Accademia della Gil

ROMA, 26

*Il Segretario del Partito, con Foglio di Disposizioni in data odierna, comunica che domenica 28 agosto XVI, alle ore 11, nella Sala delle Adunate dell'Accademia della Gil, terrà rapporto ai componenti del Direttorio Nazionale, agli Ispettori del P. N. F. ed ai Segretari Federali.*

## S. E. Hotta a Tirana

TIRANA, 26

E' qui giunto l'Ambasciatore del Giappone a Roma, S. E. Hotta,

# Nuovo feroce attentato ebraico in Palestina

## Una bomba esplode nel mercato di Giaffa uccidendo 16 arabi - Violenta reazione in tutto il Paese

GERUSALEMME, 26

*Una bomba ad alto potenziale è esplosa quest'oggi nel mercato delle erbe di Giaffa, causando la morte di 16 arabi. I feriti finora accertati sono una trentina.*

*Il tragico fatto ha suscitato la più violenta indignazione fra gli abitanti arabi di Giaffa città, i quali sono subito passati a durissime rappresaglie contro l'elemento ebraico e quello britannico.*

### Due banche assalite

*Infatti è convinzione pressochè unanime che la bomba fosse stata collocata da un ebreo, essendo il mercato di solito affollato in stragrande prevalenza da arabi. Erano trascorsi appena pochi secondi dall'esplosione, che tutti gli ebrei aggirantisi nei pressi del mercato erano scomparsi, rifugiatisi nelle loro abitazioni; e ancora non erano giunte sul posto le autoambulanze per raccogliere i feriti, che la folla araba dava l'assalto alla Banca Anglo-Palestinese, istituto ebreo, e alla sede locale della Barklay Bank. Una compagnia di soldati britannici e reparti di polizia affluiti subito dinanzi alle sedi dei due istituti per proteggerli contro la folla infuriata, hanno fatto fuoco contro di questa, riuscendo a disperderla. E' ufficialmente annunziato che un arabo è rimasto ucciso. La sede della Barkaly Bank non ha subito alcun danno, mentre lievissimi sono quelli riscontrati alla sede della Banca Anglo-Palestinese, che i dimostranti volevano incendiare per rappresaglia, a quanto precisano le autorità.*

*Intanto la notizia dell'esplosione si diffondeva con la solita eccezionale rapidità in tutta la regione, e fino a mezzogiorno si è avuta una situazione di estremo disordine. Sulla strada Giaffa-Tel Aviv-Gerusalemme si sono verificati numerosi episodi di violenza, soprattutto presso Ramleh, e il traffico ha dovuto essere sospeso fino a quando l'intera importante rotabile non è stata occupata militarmente*

### Farmacia inglese devastata

*Gli autobus ebrei sono stati presi a fucilate o a sassate da arabi appostati lungo la strada. a Giaffa, fallito il tentativo di devastare due istituti cittadini, la folla ha preso di mira una farmacia britannica, l'ha invasa e devastata: nell'interno tutto è stato distrutto. La polizia, intervenuta a distruzione compiuta, ha disperso la folla ferendo tre arabi. A mezzogiorno finalmente è stato proclamato il coprifuoco con effetto immediato e la situazione è rapidamente migliorata per quanto riguarda l'interno dell'abitato di Giaffa. Nei pressi di Ramleh, però, nonostante la ormai severissima vigilanza britannica, un autobus ebreo è stato assalito e incendiato. L'autista ed una ragazza che sedeva nell'interno dell'autobus sono rimasti feriti.*

*Il traffico ferroviario è sospeso, causa il deragliamento di un treno passeggeri verificatosi nei pressi di Lidda, in seguito a un atto di sabotaggio compiuto dagli insorti al binario di corsa. Nell'incidente però non vi sono state vittime umane.*

### Tragico bilancio: 23 morti

*In serata si sono conosciuti altri particolari dei disordini di stamane a Giaffa. E' stato confermato che la folla ha incendiato diverse case di ebrei e che i pompieri per poter spegnere il fuoco hanno dovuto costantemente essere protetti dalla forza pubblica;* [illegible] *i dimostranti sono riusciti a tagliare le pompe. Il bilancio complessivo delle vittime della giornata a Giaffa è costituito da 23 morti, compresi i 16 per l'esplosione della bomba al mercato, e 35 feriti ricoverati negli ospedali, dei quali 10 versano in condizioni disperate e difficilmente potranno sopravvivere.*

*A Jenin 100 case sono state distrutte dalle truppe britanniche, con la dinamite, come punizione dell'uccisione del viceommissario distrettuale di Governo Moffat. In serata infine si è avuta notizia di quello che è definito il maggiore conflitto che le truppe britanniche abbiano fin qui sostenuto con gli insorti arabi.*

# UN CRIMINOSO PIANO DI MOSCA RIVELATO

# Fare una seconda Spagna della Cecoslovacchia

## Un ordine di mobilitazione diramato ai comunisti cechi - Henlein restituisce ai suoi seguaci il diritto di difesa - Attesa per l'odierno discorso Simon

PRAGA, 26

La tensione politica è aggravata dagli intrighi dell'estremismo rosso, che tenta di approfittare dell'oscura situazione attuale per provocare torbidi rivoluzionari. Ne è prova un documento la cui riproduzione ha causato oggi il sequestro del giornale dei contadini dei Sudeti,

### Il piano segreto

Si tratta di un vero piano di mobilitazione marxista diramato segretamente a tutti i capi delle organizzazioni d'assalto e dei gruppi di propaganda del partito comunista, con l'ordine di distruggerlo dopo averne presa conoscenza.

*La circolare reca la data del 30 luglio e comincia con l'affermazione che, secondo comunicazioni dell'internazionale comunista, Runciman avrebbe per unico obiettivo quello di piegare il Governo ceco alle esigenze di Henlein e di costringerlo in primo luogo ad abbandonare l'alleanza con i Soviet. Da ciò la necessità di cambiare momentaneamente la tattica del partito e di prepararsi ad un'eventuale attività illegale. La circolare accenna alla possibilità che gli henleiniani cerchino di impadronirsi di tre o quattro portafogli ministeriali, compreso quello dell'Interno, che in tal caso, d'accordo con il partito agrario, essi tentino di sciogliere il partito comunista. Occorre, dunque, disgregare il primo luogo il partito agrario, secondariamente il partito tedesco sudetico ed infine la Lega nazionale. Seguono le istruzioni a parte del capo della sezione di Praga del Comintern per la creazione dei comitati d'azione, che si comporranno dei quattro elementi seguenti: 1) gruppi rivoluzionari per l'azione illegale, 2) gruppo di stampa, 3) sezione propaganda, 4) gruppo d'assalto formato dalle sezioni di combattimento e degli emigrati stranieri.*

*Si consiglia di iniziare l'attività illegale nei luoghi in cui la polizia non ha sufficienti forze per reprimerla immediatamente. Questi luoghi sono specificati, come pure i nomi dei capi delle cellule comuniste che dovranno entrare per primi in azione. Il documento contiene ancora direttive per la campagna di disgregazione in seno ai partiti anti-bolscevichi, campagna che deve essere fatta tra l'altro mediante manifestini adattati al programma di detti partiti. Il materiale necessario sarà fornito da emigrati tedeschi. Si tratta di raccogliere tutti i malcontenti delle file dei lavoratori socialdemocratici. Dopo aver ancora impartite istruzioni per il salvataggio del capitale del partito comunista da un eventuale sequestro la circolare, così termina: «Compagni, l'ora decisiva è suonata. Siate preparati».*

### Il comunicato di Henlein

Sotto l'impressione di simili manifestazioni marxiste ed in considerazione del moltiplicarsi delle sanguinose aggressioni rosse ai danni di tedeschi sudetici il luogotenente di Henlein deputato Frank, ha pubblicato dal suo canto il seguente comunicato:

«Gli ultimi attacchi contro i nostri camerati, commessi da terroristi marxisti, hanno provato che non si tratta di attacchi isolati, ma di una procedura sistematica degli avversari allo scopo di destare negli osservatori stranieri la impressione che ci sono nel nostro Paese avversari del nostro movimento che bisognerà prendere sul serio e che sarebbero pronti e capaci di imporsi come fattore politico mediante l'uso della forza. Gli avversari marxisti hanno l'intenzione di dissimulare il fatto che essi non hanno alcuna importanza nella regione dei Sudeti e di richiamare mediante tali attacchi l'attenzione dell'opinione pubblica. Finora i nostri aderenti, fedeli alle istruzioni impartite, hanno tollerato gli attacchi senza controbatterli allo scopo di evitare ogni possibile falsa interpretazione. Dato il recente sviluppo della situazione, il comitato direttivo del partito si vede ora nella impossibilità di assumere per l'avvenire responsabilità per la libertà e le fortune dei suoi aderenti. Ritira dunque le istruzioni anteriori, specialmente per quanto riguarda la rinuncia alla legittima difesa e lascia ai suoi aderenti la decisione di servirsi di tale diritto nel caso fossero attaccati. Il partito ricorda loro di osservare il più rigorosamente possibile le condizioni ed i limiti collegati da questo diritto».

Il comunicato è firmato dai dottori Koellner e Frank.

### Presa di posizione magiara di fronte alle proposte ceche

Il partito unitario ungherese della Cecoslovacchia ha reso pubblico oggi il seguente punto di vista ufficiale sulle proposte del Governo di Praga nel problema dell'autonomia:

«Il nostro partito ha sempre fedelmente e coerentemente espresso il punto di vista che gli ungheresi viventi in Cecoslovacchia sono stati strappati dal corpo della Nazione ungherese ed incorporati in questo Stato contro la loro volontà e senza essere stati interpellati. Noi chiediamo la realizzazione dell'autonomia nazionale poichè soltanto essa può assicurarci una degna esistenza. Il principio nazionale esige che nel territorio slovacco e in quello subcarpatico venga attuata l'autonomia ed inoltre che le nazionalità slovacche e subcarpatiche godano totalmente della piena parità di diritto sia nella lettera che nella pratica, come le altre nazionalità, in tutti i campi della vita statale. Una conseguenza dell'autodecisione naturale dei popoli è l'esigenza della sovranità nazionale. Nell'interno della sovranità statale della Repubblica noi domandiamo dunque la sovranità e l'autonomia dei Governi nazionali dei vari popoli. Nella Cecoslovacchia, composta da un mosaico di popoli, soltanto questa situazione può creare ed assicurare la pace e la cooperazione fra le varie nazionalità.

Noi domandiamo una partecipazione proporzionale alla direzione delle varie attività comuni svolte e dirette dall'Assemblea nazionale. Lo stesso principio sosteniamo per la composizione dell'Assemblea nazionale e del Governo. Per la validità delle decisioni dell'Assemblea nazionale e delle varie diete è necessario che la maggioranza prescritta rappresenti nello stesso tempo la maggioranza dei deputati dei diversi popoli. Le leggi devono essere nelle lingue di tutti i popoli dello Stato. Il contenuto delle proposte del Governo autonomo nazionale è basato sul diritto di autodecisione e vogliamo essere allo stesso rango e nella stessa posizione giuridica di tutti gli altri popoli della Repubblica».

## Quali sono le nuove concessioni di Hodza?

LONDRA, 26

Londra ha accolto con evidente soddisfazione e sollievo le notizie giunte stamane da Praga secondo le quali il Gabinetto cecoslovacco avrebbe finalmente deciso di fare nuove concessioni alle minoranze sudetiche. Non si sa esattamente qui in che cosa consistano queste nuove proposte, ma è di grande importanza che giunga, dopo tanta ostinazione una parola finalmente conciliativa, da parte del Governo di Praga

A Londra naturalmente si attribuisce alla missione di Runciman tutto il credito di questo primo passo verso la distensione e perciò ci si rallegra anche maggiormente pensando che se si può effettivamente evitare un conflitto nell'Europa centrale e cominciare a dipanare l'imbrogliata matassa cecoslovacca, si riuscirà anche più facilmente a sistemare la questione spagnola e ad avviare l'Europa verso un periodo di pace.

Tutta l'attenzione converge per il momento sul discorso che il Cancelliere dello Scacchiere Sir John Simon, pronuncierà domani nella città scozzese di Lanark. Che questo discorso sia di eccezionale importanza, dato il momento nel quale esso verrà pronunciato, non vi è dubbio; ma che esso non conterrà grandi o sensazionali novità è egualmente fuori di dubbio. Se da una parte a Londra si giudica con favore il passo conciliativo che Hodza ha deciso di fare, d'altra parte non si vuole suscitare malumore in Germania con dichiarazioni che possano anche lontanamente venire male interpretate. E perchè nei circoli politici più vicini al Governo si afferma che il Cancelliere dello Scacchiere non andrà domani molto al di là di ciò che già disse il Primo Ministro ai Comuni, quando la questione sudetica sembrò essere divenuta improvvisamente minacciosa. Seguendo le grandi e immutabili linee della politica estera britannica, le quali sono contrarie ad ogni impegno anticipatamente definito, limitandosi a giudicare nella situazione caso per caso, Sir John Simon ripeterà assai probabilmente una di quelle formule un poco vaghe e sibilline che si prestano a diverse interpretazioni e che in ogni caso non offendono nessuno. L'Inghilterra — egli dirà probabilmente come ha già detto il Primo Ministro — non è impegnata ad assistere automaticamente la Francia e la Cecoslovacchia; ma in caso d'una guerra europea essa potrebbe andare anche al di là dei suoi impegni strettamente legali qualora si trattasse di quella che ritiene una ingiusta aggressione. Tutto ciò non avrebbe molto significato se non fosse che con le dichiarazioni di domani il Governo britannico intende nuovamente stabilire:

1) che esso eserciterà tutta la sua influenza per far sì che la questione sudetica venga risolta pacificamente;

2) che venga risolta con un compromesso ragionevole.

# Grandiosa sede del Ministero per l'A. I.

## Al centro delle vie imperiali - Il Duce dispone che il 31 corr. si inizino i lavori

ROMA, 26

Il Duce ha disposto che il giorno 31 corrente abbiano inizio i lavori per la costruzione della nuova sede del Ministero dell'Africa Italiana. Il costruendo nuovo edificio sorgerà nell'area scelta allo incrocio del Viale Aventino con il Viale Guido Baccelli, [illegible] del Viale dei Trionfi, [illegible] rispettivamente la denominazione di Viale dell'Africa e Viale Imperiale [illegible] verde cornice della collina.

### Un'area di 30.000 mq.

Il progetto dell'edificio è stato studiato da un gruppo di architetti e ingegneri, autori dei migliori progetti al precedente concorso (V. Cafiero, A. Legnani, M. Ridolfi, G. Rinaldi, E. Rossi ed A. Sabatini). L'edificio avrà la fronte principale [illegible] a piazzale di ampiezza paragonabile a quella di Piazza Venezia, [illegible] chiuso dal nuovo Viale dei Trionfi, pur rispondendo pienamente alle esigenze funzionali di traffico spaziali e visuali [illegible] che si innesta nel sistema delle grandi vie imperiali dell'Era fascista.

Nell'ampiezza del suddetto piazzale, insieme con le strade adiacenti, si potrà agevolmente adunare una massa di oltre 150 mila persone, mentre la indovinata distribuzione delle masse volumetriche dell'edificio degradanti verso valle, tiene conto dell'andamento altimetrico del terreno e quindi del massimo rispetto dell'ambiente arboreo. La costruzione, interamente prevista in muratura e con rivestimenti in pietra e marmi italiani, interessa un'area di oltre 30.000 mq., di cui 10.900 coperti dai fabbricati in elevazione. Il suo volume è di 337.500 mc., il suo costo previsto in lire 62.500.000.

### L'opera sarà eseguita dal Ministero LL. PP.

I lavori, che si prevede potranno essere ultimati in circa 32 mesi, richiederanno un impiego in cantiere di circa 800 operai al giorno, da ripartirsi in due o tre turni della forza media da 300 a 400, per un complesso di 650.000 giornate lavorative, oltre la mano d'opera che troverà impiego fuori cantiere (officine, cave, opifici, trasporti ecc.) per un complesso di altre 350.000 giornate lavorative. L'opera viene eseguita dal Ministero dei LL. PP. La direzione tecnica è affidata all'ufficio del Genio civile di Roma con la consulenza artistica dei progettisti.

# Rafforzamento del Governo Stojadinovic

## Nedic alla Guerra, Kabalin al Commercio, Buic all'Educazione fisica

BELGRADO, 26

*La Reggenza reale ha accettato le dimissioni del Ministro del Commercio e Industria Milan Vrdanio, del Ministro della Guerra e Marina Gen. Marich e del Ministro dell'Educazione fisica Miletich. Al posto dei dimissionari, sono stati nominati: Ministro della Guerra e Marina il Gen. Milutin Nedic, capo di stato maggiore generale; Ministro del Commercio e Industria Nicola Kabalin e Ministro dell'Educazione fisica Buic Mirko, sindaco di Spalato.*

*Il Generale Nedich appartiene alla migliore scuola degli ufficiali serbi e precisamente alla classe dell'accademia militare che ha dato i più valorosi combattenti nelle tre guerre di liberazione. Il Gen. Nedich è stato per tre anni a Roma addetto militare e, ritornato dall'Italia, era stato nominato capo dell'aviazione jugoslava. Egli ha 52 anni. In questi ambienti bene informati si rileva che la nomina dell'ing. Kabalin, noto nazionalista e unitarista, dimostrebbe il nuovo corso della politica interna della Croazia, dopo la visita di Macek a Belgrado.*

*L'agenzia Avala rileva che tale rimaneggiamento non significa alcuna modificazione nella politica attuale. Si tratta di mutamento di persona, non di cambiamento di politica. Kabalin, nuovo Ministro del Commercio ed Industria, che è stato eletto deputato per Zagabria, appartiene al partito governativo dell'Unione radicale jugoslava e prende il posto di Vrdanio, il quale non apparteneva a tale partito. In tal modo il Gabinetto ottiene una omogeneità ancora più perfetta.*

## L'entrata in vigore dell'accordo di Bled subordinata a quello sulle minoranze

BERLINO, 26

In un'intervista alla *National Zeitung* il Primo Ministro ungherese Imredy ha dichiarato che l'accordo tra l'Ungheria e la Piccola Intesa annunciato alla Conferenza di Bled può entrare in vigore solo dopo che la Cecoslovacchia abbia accolto le rivendicazioni magiare concernenti il trattamento delle minoranze ungheresi di Cecoslovacchia. Un'intesa è stata raggiunta con la Romania e la Jugoslavia per il trattamento degli ungheresi in tali Stati. Imredy ha rilevato che nei riguardi della Cecoslovacchia l'Ungheria pone rivendicazioni più ampie di quelle chieste agli altri due Paesi e ciò in relazione alla particolare struttura statale della vicina Repubblica. Analoghe dichiarazioni ha fatto il Ministro degli Esteri De Kanya.

#### Come si insegna la storia in Inghilterra

## L'America scoperta grazie agli ebrei...

LONDRA, 26

Un giornale inglese per fanciulli, il *Children Newspaper*, scrive che è stato in grazia del denaro ebraico che Cristoforo Colombo ha potuto scoprire l'America. Il giornale afferma infatti che Colombo non avrebbe mai potuto partire dalla Spagna se i mori non fossero stati cacciati dalla penisola; e siccome per cacciare i mori si trascinarono gli ebrei dinanzi ai Tribunali dell'Inquisizione e si tolsero loro le ricche sostanze che possedevano, fu possibile con tali ricchezze combattere i mori, espellerli dalla Spagna e dare a Colombo abbastanza quattrini per il suo viaggio verso la terra ignota.

E' in questo modo che si insegna ai fanciulli britannici la storia... ed è in tal modo che gli ebrei inscozzano la stampa democratica dell'Inghilterra e avvelenano le giovani menti con la loro lurida propaganda. Per i ragazzi inglesi dunque, Cristoforo Colombo deve ringraziare gli ebrei se gli hanno permesso di scoprire il nuovo mondo.

#### La nuova battaglia fascista

## Monito ai semiti di tutto il mondo

BUDAPEST, 26

L'*Uj Magyarsaj* in una corrispondenza da Roma sui fini e metodi dell'antisemitismo fascista rileva che il Fascismo ha sempre condotto una politica razzista quando ancora gli altri movimenti nazionalisti erano nella fase iniziale ed ammonisce gli ebrei di tutto il mondo a valutare in tutta la sua portata l'antisemitismo italiano, poichè la forza gigantesca del Fascismo abbatterà ogni ostacolo e il Duce vincerà anche questa battaglia, come ha vinto tutte le battaglie precedenti.

## L'invadenza giudaica a Cipro

ATENE, 26

L'*Elefteron Vima* ha da Cipro che il sindaco di Lenisso ha richiamato l'attenzione del Governo locale sulla inquietante concorrenza che viene fatta ai commercianti ed industriali ciprioti da forti correnti di colonizzazione ebraica che, fornite di ingenti capitali, mirano ad accaparrarsi l'attrezzatura alberghiera dell'isola e all'acquisto di terreni per la costituzione di un quartiere ebraico in località Leucossia. Il Consiglio comunale di Leucossia, secondo quanto aggiunge il giornale, condividendo i timori della popolazione, ha inviato un memoriale al Governo dell'isola.

## Botte da orbi fra revisionisti e sionisti

VARSAVIA, 26

Un sanguinoso conflitto è avvenuto a Vilno nel quartiere israelita fra ebrei revisionisti ed ebrei sionisti. Lo scontro iniziatosi tra nuclei avversari composti di alcune diecine di persone ha radunato in poco tempo sulla strada qualche migliaio di dimostranti da una parte e dall'altra. Una vera e propria battaglia a colpi di bastone e di armi di vario genere si è svolta per qualche ora, finchè forti nuclei di polizia sono riusciti a ristabilire l'ordine. Numerosi dimostranti sono stati tratti in arresto. Non si conosce ancora il numero dei feriti.

# UN GRANDE FILM AL LIDO

# OLIMPIA

## I Duchi di Genova e S. E. Alfieri presenziano allo spettacolo

VENEZIA, 26

Grande folla questa sera per il primo film delle Olimpiadi di Berlino che ha avuto i più calorosi applausi registrando uno fra i più vivi successi della Mostra di quest'anno.

Sono intervenuti le LL. AA. RR. il Duca e la Duchessa di Genova, il Ministro della Cultura Popolare S. E. Alfieri, sotto il cui patronato, per desiderio del presidente della Camera cinematografica del Reich era posta questa serata cinematografica del Reich, l'Ambasciatore di Germania a Roma, le principali autorità e gerarchie provinciali, il direttore generale della cinematografia, il presidente dell'Istituto «Luce», la Presidenza della Biennale, i delegati delle 18 Nazioni partecipanti alla Mostra ed un folto ed eletto pubblico.

### La fiaccola simbolica

Effettivamente il film che Leni Riefenstahl ha realizzato è un vero capolavoro del genere; non è un arido documentario della grandiosa manifestazione sportiva quadriennale; ma esposta com'è la materia in una forma artistica, diventa unn'esaltazione della volontà e della forza della gioventù di tutto il mondo. La nascita di questo film è nota: una cinquantina fra i migliori operatori tedeschi hanno girato centinaia di migliaia di metri di pellicola sul grandioso stadio olimpico dei «centomila», sugli stadi minori, sulle piscine, sugli ippodromi a Grunau per il canottaggio, a Kiel per le regate a vela ecc.

Di queste centinaia di chilometri di film la Riefenstahl ha compiuto poi una lunga meticolosa e studiata revisione, scegliendo il meglio e legandolo abilmente insieme, così da formare un complesso di sei mila metri di pellicola che è stato suddiviso in due parti per altrettanti spettacoli.

Quello di ieri sera è appunto la prima parte e comprende una specie di prologo e tutte le specialità dell'atletica leggera. La visione si inizia con una rievocazione dell'antico, fra i ruderi di Olimpia, dove i giochi si celebravano con la più grande solennità; passano così sullo schermo figure e forme armoniose che l'arte ha eternato sulla pietra, cogliendole nei momenti più belli del gesto, dello sforzo: come il discobolo di Mirone. E dall'atteggiamento meravigliosamente equilibrato della statua ellenica si stacca subito l'immagine della forza maschile della nostra epoca. Ed ecco allora la flamma dell'antico altare di Olimpia accendere la torcia che porta il fuoco, attraverso sette Paesi, fino allo Stadio di Berlino, nuova sede dei moderni giochi olimpici.

Il film ora entra nella fase illustrativa della grande manifestazione e affratella per mezzo delle loro più belle e gagliarde rappresentanze, tutti i popoli. Sono visioni dell'imponente aspetto dello Stadio Olimpico, della sfilata delle varie squadre nelle loro eleganti divise e il bellissimo ammassamento sul prato dell'arena.

### Visioni emozionanti

Intanto giunge l'ultima staffetta che reca la fiaccola, entra nello Stadio e va ad accendere il braciere che per sedici giorni arderà sopra lotte pacifiche e cavalleresche, combattute fino allo spasimo dalla gioventù di 53 Nazioni. Passano quindi sullo schermo atleti lanciati sulla pista in corse impressionanti: si vede il negro americano Owens volare sui cento metri; la fantastica corsa di Lanzi che per un soffio non riesce primo negli ottocenti metri; la generosa prova di Beccali che nonostante la ferita al piede (si vede benissimo la sofferenza dell'atleta) riesce a piazzarsi al terzo posto. Ma ecco finalmente la prima vittoria italiana: è la corsa femminile degli ottanta metri ostacoli nella quale spiccano due maglie azzurre, quelle di Claudia Testoni ed Ondina Valla; gara superba che la pellicola rende alla perefezione negli sviluppi spasmodici, della lotta e della forza di volontà; si vede come, proprio sul filo, l'atleta italiana avanzi di poco ma nettamente la più tenace avversaria. Ed ecco allora, mentre nell'immenso Stadio si diffondono gli inni della Patria e i gruppi di italiani sparsi nell'imponente marea di folla, esultano per la bella vittoria, salire sul più alto pennone il tricolore d'Italia. Seguono quindi i salti prodigiosi e i lanci. Particolarmente emozionante appare il salto con l'asta che si conclude a notte mentre i fasci di luce dei proiettori fanno risaltare nell'ombra le figure degli atleti protesi con tutte le loro energie nel bello e generoso sforzo di superamento.

E' un film superbo realizzato con una tecnica sorprendente e inimitabile, sì da rendere con rara evidenza l'emozione per le lotte combattute dagli aleti e vissute dalla folla sui margini del campo: lo spasimo dell'attimo della gara, la delusione per una prova fallita, l'esultanza della vittoria.

### Al rallentamento

E poichè la Riefenstahl ha adottato con giusto accorgimento le risorse del rallentamento si può anche ammirare lo stile e la tecnica dell'atleta; e così di straordinaria efficacia sono le sequenze che riprendono i saltatori, i lanciatori negli armoniosi, plastici atteggiamenti del corpo e dei muscoli tesi nello sforzo.

Una visione che appaga il desiderio dello sportivo e avvince anche il refrattario alle cose dello sport.

Di giorno ha avuto un buon successo il film francese «Ramuntcho» tratto dal noto romanzo di Pierre Loti e realizzato da Renè Barberis. Il soggetto, addattato per il cinematografo, è trattato con molto garbo e abilità così nel taglio delle scene come nel montaggio. Anche l'ambientazione è curata bene e l'interpretazione è nel complesso eccellente. Per la terza volta appare quest'anno sullo schermo di Lido Françoise Rosay che in una parte di non grande rilievo, ha modo, tuttavia, di rilevare le sue doti non comuni. Ottimi Paul Cambo, Madaleine Ozeray e gli altri.

Si annunzia oggi che, accettando l'invito rivoltole dalla Società Anonima Grandi Film, Corinne Luchaire, la deliziosa interprete di «Prison sans barreaux» arriverà domani accompagnata dal consigliere delegato della «Cipra» dott. Ernesto Rupp. La Luchaire ha finito in questi giorni di girare a Londra la nuova versione inglese di «Prison sans barreaux» realizzata da Korda. La grande artista rimarrà fra il pubblico della Mostra del Cinema, che ha tanto ammirato la sua interpretazione, fino a domenica, dovendo lunedì trovarsi a Parigi per girare il suo secondo film «Le due sorelle».

## Le impressioni sulla Mostra del delegato americano

VENEZIA, 26

Abbiamo domandato al signor Harold Smith, delegato degli Stati Uniti d'America, le sue impressioni sull'Esposizione internazionale d'arte cinematografica di Venezia.

— E' la prima volta che vengo al Lido per la Mostra e sono contento di poter esprimere il mio vivo entusiasmo: l'accoglienza che mi è stata riservata e la bellezza del luogo aumentano in me l'interesso per questa manifestazione. L'idea di questa Esposizione è magnifica, ed essa interessa l'America sotto due punti di vista: primo, da quello internazionale, giacchè le produzioni di tutto il mondo sono qui presentate e possono, di conseguenza, essere confrontate fra di loro. E' evidente che i film belli trionfano e il pubblico impara a giudicare meglio il cinema. Secondo, il fattore italiano: c'è in Italia un pubblico meraviglioso, vivo, indipendente, amico del vero cinema, sicchè sono ancor più felice di constatare che i film americani piacciono al pubblico italiano.

— Gli Stati Uniti hanno inviato parecchi film a colori, molto riusciti. Credete all'avvenire di questa innovazione?

— Non sono un tecnico e la mia opinione, quindi, non è che quella di uno spettatore. Fino a poco tempo fa, non mi piacevano i film a colori, ma in questi ultimi mesi ne ho visto di quelli che mi sono sembrati ben riusciti e personalmente penso che, a poco a poco, i film a colori rimpiazzeranno il «bianco e nero».

— Il cinema americano ha uno scopo generale, un programma? I produttori si orientano verso il film a carattere sociale oppure storico? Il film musicale oppure la commedia?

— Il cinema americano è destinato a un pubblico troppo vasto per poter seguire un programma qualsiasi. Qualunque genere di produzione troverà il suo pubblico. In ogni modo, noi non rappresentiamo in un unico spettacolo il film a soggetto con i film istruttivi; questi ultimi, in America, sono riservati alle scuole.

— Non rappresentate, dunque, mai dei documentari negli Stati Uniti?

— Certamente, soltanto i nostri documentari illustrano, soprattutto, grandi viaggi: per esempio un «reportage» su Stoccolma, Addis Abeba, Melbourne. Gli spettatori sono lietissimi di fare un viaggio senza lasciare la propria poltrona e senza nessuna fatica. Il pubblico americano va al cinema soltanto per distrarsi... Ma voi mi fate parlare dell'America e invece io volevo esprimere soprattutto la mia riconoscenza agli organizzatori dell'Esposizione che permette (e unica al mondo) una seria gara fra la migliore produzione mondiale. Spero che nulla intralcerà la nostra collaborazione, cosicchè l'anno prossimo presenteremo a Venezia «produzioni» ancora più importanti di quelle di quest'anno.

## Grande successo a S. Paolo del film sul viaggio del Führer

SAN PAOLO, 26

In una atmosfera di entusiasmo vivissimo si è svolta in uno dei maggiori cinematografi della città la proiezione della pellicola concernente il viaggio del Führer in Italia. La proiezione, che ha avuto luogo in visione privata su invito del R. Console generale, ha richiamato tanta folla di italiani e tedeschi che ha dovuto svolgersi contemporaneamente in due sale del cinema. Si calcola che gli intervenuti siano stati oltre quattro mila.

Erano presenti l'interventore dello Stato De Barros, i Consoli di quasi tutte le Nazioni, ufficiali generali, nonchè numerosissime personalità italiane e tedesche. Gli italiani hanno riportato dalla visione della pellicola una impressione di profonda e commossa fierezza.

## Horthy lascia Berlino

### Il cordiale commiato da Hitler

BERLINO, 26

Il Reggente Horthy ha trascorso la sua giornata tra Potsdam e Karinhal, la bella villa che il Maresciallo Göring possiede ad una sessantina di chilometri da Berlino sul limitare di una vasta brughiera popolata di selvaggina. Neppure oggi il tempo è stato favorevole al soggiorno dell'Ammiraglio Horthy; cielo grigio e pioggia a catinelle.

Horthy ha visitato col più vivo interesse Potsdam ed ha deposto una corona di bronzo sulla tomba di Federico il Grande; quindi, sempre accompagnato dal suo seguito e da numerose personalità del Reich, è stato ospite del Maresciallo Göring a Karinhal, ma la progettata partita di caccia è stata annullata dal maltempo. Questa sera il Reggente Horthy, salutato da nuove imponenti manifestazioni di popolo, ha lasciato Berlino diretto a Norimberga, dove sosterà la giornata di domani per riprendere poi la via di Budapest.

Il Führer, quasi tutti i Ministri, i capi delle Forze Armate, numerosi dignitari dello Stato e del partito si sono trovati alla stazione di Lehrt a salutare l'illustre ospite, la sua consorte e il suo seguito. Horthy ha ancora vivamente ringraziato Hitler per le manifestazioni di amicizia e di cordiale ospitalità cui è stato fatto segno in Germania e gli ha espresso la sua ammirazione per la grande opera di ricostruzione in tutti i campi compiuta dal Regime.

## 100 giovani albanesi partiti per Roma

DURAZZO, 26

A bordo del proscafo «Duino» sono partiti 100 giovani albanesi che anche quest'anno trascorreranno alcune settimane al Lido di Roma ospiti del Governo fascista. Alla partenza erano presenti i Consoli a Tirana e Durazzo, il Prefetto di Durazzo, le gerarchie fasciste ed un rappresentante del Ministro dell'Istruzione albanese. Il Console a Durazzo ed il Prefetto Kodheli hanno rivolto cordiali parole di saluto ai giovani, che hanno entusiasticamente inneggiato al Re Imperatore, al Duce, all'Italia fascista ed all'amicizia italo-albanese.

## Decreti pubblicati dalla "G. U."

### Un Comitato tecnico corporativo per l'esame dei vini pregiati

ROMA, 26

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il R. D. L. 16 giugno 1938, XVI, N. 1280, relativo alla disciplina della vendita, e locazione degli alberghi fruenti di mutui e di contributi dello Stato; il R. D. 16 giugno, XVI, N. 1281, contenente norme e programmi per il reclutamento nel Corpo delle capitanerie di porto e il R. D. 15 luglio 1938, XVI, N. 1282 relativo all'approvazione del nuovo statuto della «sezione per assegni vitalizi» dell'opera di previdenza della Milizia Volontaria per la Sicurezza Nazionale.

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica inoltre il decreto del Capo del Governo del 26 luglio 1938-XVI, col quale è costituito presso il Ministero delle Corporazioni il comitato tecnico corporativo per l'esame della documentazione prodotta per la dichiarazion del vino pregiato ai sensi dell'art. 35 della legge 10 giugno 1937 XV, N. 1266. Il Comitato è presieduto dall'on. avv. Adinolfi Matteo, vicepresidente della Corporazione vitivinicola, il quale potrà farsi sostituire in caso di assenza o di impedimento dall'avvocato Fanteti Augusto, ed è composto dei seguenti membri: on. Capri Cruciani, on. Cerbasio, Panza, on. Carocci Buzi, Laudacina, prof. Biscioni, on. dott. Michelini di S. Martino.

Le funzioni di segretario sono esercitate dall'avv. De Cesare che può essere sostituito in caso di assenza o di impedimento dal dott. Settimi. Alle riunioni del comitato possono partecipare, su richiesta del Ministro per le Corporazioni, funzionari delle amministrazioni interessate ai problemi da discutere. I presidenti delle Confederazioni fasciste dei datori di lavoro e dei lavoratori, il presidente della Confederazione fascista dei professionisti e artisti, nonchè il presidente dell'Ente nazionale fascista della cooperazione possono prendere parte alle riunioni o delegarvi un proprio rappresentante. Possono altresì intervenire, su richieta del presidente, persone particolarmente esperte nelle materie di competenza del comitato. Il direttore generale del lavoro e del segretariato delle Corporazioni può farsi rappresentare dal funzionario incaricato delle funzioni di segreteria. Il decreto entra in vigore da oggi 26 agosto.

## I campionati femminili di nuoto a Merano

### Eccellenti prestazioni delle giuliane

MERANO, 26

Organizzati dal Direttorio della quarta Zona della Federazione italiana nuoto, hanno avuto inizio oggi i campionati italiani femminili di nuoto. Ecco i risultati:

Metri 50 stile libero allieve: vincono le batterie: Jorio Anna (Napoli), Nulli Mariuccia (Milano), Nicolini Laura (Triestina).

Metri 50 stile libero juniores: vincono le batterie: Giangrande Elena (Ansaldo) in 34" 3/10, Figai Giulia (Ansaldo).

Metri 50 a rana: vincono le batterie: Frausin Maria (Triestina), in 42" 3/10; Gilletich Iris (Fiumana) in 42" 6/10.

Metri 50 sul dorso allieve: vincono le batterie: Bertuzzi Maria (Triestina) in 41" 6/10; Vanon Lucia (Triestina) in 46" 5/10.

Staffetta 3x30 stile libero: prima eliminatoria: 1) Dop. Ansaldo in 1'53" 3/10; 2) Triestina di nuoto, 3) R. N. Napoli; seconda eliminatoria: 1) Fiumana in 1'55".

## CONTRO I CAMUFFAMENTI

# NOMI ITALIANI AI PRODOTTI ITALIANI

ROMA, 26

L'*Organizzazione industriale* pubblica nel suo numero di oggi la circolare con la quale la Confederazione fascista degli industriali ha accompagnato l'invio a tutti gli enti inquadrati del R. D. 28 giugno 1938 che reca le norme per la difesa del prodotto italiano contro la illecita concorrenza dei prodotti stranieri.

L'uso da tempo invalso — dice la circolare — di apporre diciture e denominazioni in lingua straniera su marche di fabbrica, etichette, involucri e cartelli pubblicitari per prodotti di varia natura fabbricati in Italia e offerti in vendita sul mercato italiano era stato in questi ultimi tempi vivacemente discusso dalla stampa quotidiana e ampiamente trattato in sede corporativa.

Tale uso traeva origine evidentemente dal proposito di seguire l'antico snobismo non del tutto sradicato di mentalità orientale verso la preferenza del prodotto esotico, così dimostrando un'insuperata sfiducia nella qualità e bontà del prodotto nazionale. Con tale sistema si concretavano, non soltanto i riprovevoli fenomeni di valutazione e di propaganda del prodotto forestiero, ma si veniva ancora più ad offrire ai Paesi esteri un fondato motivo di critica verso tali nostri atteggiamenti in un momento come l'attuale in cui tutta la Nazione è protesa in uno sforzo mirabile di passione e di fede per la conquista dell'autarchia nei vari campi e nei diversi settori della produzione e della scienza applicata a pratiche e geniali realizzazioni. Per assecondarne il raggiungimento delle alte finalità che il provvedimeito intende perseguire, la Confederazione degli industriali rivolge preciso invito alle Federazioni di categoria a voler dedicare la loro particolare attenzione agli importanti compiti che ne derivano e consacrare la loro collaborazione perchè:

1) sia svolta un'energica e diffusa azione di vigilanza e controllo e di segnalazione allo scopo di individuare i casi di illecita concorrenza del prodotto straniero o camuffamento dei prodotti italiani con diciture, marche o etichette atte a trarre in inganno i compratori sulla vera origine dei prodotti stessi;

2) sia in ogni caso svolta opera di sapiente divulgazione sulla necessità di abbandonare l'uso dei sistemi che, mentre attestano una mentalità ormai superata dagli eventi e dai nuovi valori nazionali, pongono ingiustamente le nostre industrie in una condizione di minor considerazione rispetto ad analoghe industrie straniere;

3) siano promosse intese anche di carattere economico nell'ambito dei poteri sindacali fra le varie categorie interessate dei produttori e commercianti per delimitare e fissare le singole attribuzioni e responsabilità in ordine al raggiungimento degli scopi sopra enunciati. La Confederazione confida che da parte delle competenti associazioni sindacali, sia dato pronto adempimento alle direttive sopra tracciate.

# Bandiere invece che labari

## ai Reggimenti Bersaglieri, Alpini, Genio, Carristi

## La relazione del Duce al Decreto

ROMA, 26

Il *Giornale Militare* ufficiale pubblica la relazione e il R. D. relativo alla concessione dell'uso della bandiera di formato ridotto in sostituzione del labaro ai Reggimenti Bersaglieri, Alpini e del Genio; dello stendardo ai Reggimenti di fanteria carrista e del labaro al Corpo Automobilistico militare. La relazione, che reca la firma del Duce, Ministro della Guerra, dice:

*«Sire, l'alto valore simbolico che viene ora attribuito al labaro, in uso presso i Reggimenti Bersaglieri, Alpini e del Genio, mi ha indotto ad esaminare l'opportunità di sostituire tale insegna con la bandiera, tradizionale delle unità di arma combattente, e di lasciare il labaro come un segno speciale dei soli Corpi del R. Esercito e delle Scuole militari, nonchè delle associazioni della C. R. I. e del S. M. O. di Malta. Senonchè, avuto riguardo alle caratteristiche peculiari dei Reggimenti Bersaglieri, Alpini e del Genio, sembra conveniente dotare tali Reggimenti di una bandiera che, senza raggiungere le speciali dimensioni dello stendardo, abbia un formato più ridotto e sia perciò più maneggevole delle bandiere in uso presso i Reggimenti di fanteria. Con l'adozione della bandiera ridotta, le insegne in uso presso le unità, i corpi e gli istituti del R. Esercito risulteranno ordinate come segue, in modo da rispondere a criteri di maggiore uniformità:*

*A) (bandiera): drappo m. 1.20 per 1.20; asta m. 2.50 (freccia esclusa): alle Regie Accademie Militari, alle Scuole allievi ufficiali di complemento e allievi sottufficiali, all'Arma dei Carabinieri Reali, ai Reggimenti di Granatieri e di Fanteria divisionale.*

*B) (bandiera ridotta): drappo m. 0.90 per 0.90, asta m. 2.10 (freccia esclusa): ai Reggimenti Bersaglieri, Alpini e del Genio (ad eccezione dell'8.o Reggimento Genio, che resta depositario della prima bandiera concessa all'Arma.*

*C) (stendardo): drappo m. 0.60 per 0.60, asta m. 1.50 (esclusi freccia e falso calcio): ai Reggimenti di Fanteria carrista e ai Reggimenti di Cavalleria e Artiglieria (ad eccezione dell'8.o Reggimento di Artiglieria di C. A., che resta depositario della prima bandiera concessa all'Arma.*

*D) (labaro): ai Corpi Automobilistico e Sanitario; alle Scuole militari di Roma, Napoli e Milano; alle associazioni della Croce Rossa Italiana e del S. O. M. di Malta.*

*E) (gagliardetto): ai Gruppi carri veloci delle Divisioni celeri.*

*A tali criteri si ispirano le disposizioni contenute nello schema di decreto che Mi onoro sottoporre all'Augusta sanzione della Maestà Vostra e con il quale viene anche sancito che le freccie delle nuove bandiere e dei nuovi stendardi che saranno concessi da oggi in poi alle unità del R. Esercito, recheranno, in luogo del solo Stemma Reale, l'Aquila Imperiale, ad esaltazione della nuova dignità a cui, dal 9 Maggio 1936-XIV, è assurta la Maestà Vostra.*

## Bollettino militare

ROMA, 26

Promozioni straordinarie per merito di guerra: Paolotti, primo capitano di Fanteria in S. P. E., promosso maggiore. - Avanzamento straordinario per meriti eccezionali: Marra, tenente Genio complemento. - Promozioni straordinarie per meriti eccezionali: Guariglia, sottotenente Artiglieria complemento, promosso tenente. - Ufficiali in S. P. E. Corpo Stato Maggiore: ten. col. Panerai al Comando Corpo S. M.

Arma dei CC. RR.: ruolo Comando: maggiore Butti promosso tenente colonnello.

Arma di Fanteria: ruolo Comando: per i sottonotati colonnelli sono disposti i seguenti movimenti: Angioj al Comando C.A. Roma, per incarichi speciali. Kral nominato com.te XIII settore copertura. Bologna nominato comandante XIV settore copertura. Cimino comandante XV settore copertura. Ten col. Pinelli incaricato Comando 52.o Fanteria.

Ruolo mobilitazione: col Citterio al Comando Zona militare terr. Messina.

Arma Cavalleria: ruolo Comando: col. Dabbeni nominato giudice effettivo presso il Tribunale Militare di Trieste.

Ruolo mobilitazione: col. Tonini al Comando C. A. Torino.

Arma Artiglieria: ruolo Comando: col. Sardi destinato Comando C. A. Torino per incarichi speciali.

Ruolo mobilitazione: col Cozzolino al Comando C. A. Torino per incarichi speciali. (Stefani).

## Notiziario istriano

### La festosa giornata polese dei dopolavoristi milanesi

Quest'oggi verso le 14, è entrata nel nostro porto la motonave «Oceania» della Società «Italia» recante circa milleduecento dopolavoristi milanesi in viaggio di crociera. Il primo saluto ai graditi ospiti è stato recato dai canottieri della S. N. Pietas Julia, recatisi incontro alla possente nave, che si è ormeggiata in mezzo al porto. Quindi si recarono a bordo i rappresentanti delle autorità locali per porgere ai milanesi il saluto di Pola.

Poco dopo si iniziava lo sbarco ed i dopolavoristi si portavano in piazza Alighieri per l'omaggio ai Caduti della Rivoluzione e quindi al Cimitero della R. Marina per deporre corone e fiori sulla tomba di Nazario Sauro e su quella degli altri Caduti ivi sepolti.

Seguiva poi la visita della città. In occasione della visita dei milanesi la Federazione dei Fasci di Combattimento aveva predisposto un programma per allietare il soggiorno polese dei graditissimi ospiti.

Dopo la visita ai monumenti romani ha avuto inizio al largo Oberdan un concerto, che iniziatosi alle 18 è terminato alle 21, e quindi un trattenimento danzante al Circolo Savoia.

Verso le 24 l'«Oceania» disormeggiava ed iniziava il viaggio verso le coste dalmate. Alla partenza dei dopolavoristi milanesi dai vari punti della riva assistettero migliaia di cittadini.

### L'arresto di un ricercato

Mentre tentava di fuggire da Pola e fare ritorno a Fiume, da dove era qui giunto da qualche settimana, tale Giuseppe Ragusin, di 18 anni, la Lussingrande, è stato arrestato dagli agenti di P. S. che da qualche tempo lo ricercavano perchè colpevole di vari furti. Il Ragusin, nascondendo la sua vera personalità sotto abiti eleganti, aveva saputo intrufolarsi in vari posti ed appropriarsi di oggetti e di denaro.

**Bollettino giudiziario.** Gigli Ugo, consigliere di Corte d'Appello in funzioni di Presidente del Tribunale di Zara, è destinato con funzioni amministrative al Ministero di Grazia e Giustizia ed è temporaneamente collocato fuori del ruolo organico della Magistratura, dichiarandosi vacante il posto di Presidente del Tribunale di Zara. Marsi Pietro, uditore della Pretura di Roma, è a sua domanda tramutato alla Pretura di Trieste. Annesi Ignazio, segretario capo della Procura generale presso la Corte di Appello di Trieste, è nominato segretario capo della Procura generale presso la Corte d'Appello di Cagliari, continuando ad essere addetto al gabinetto di S. E. il Ministro per la Grazia e Giustizia.

## L'Argentina chiude la porta a migliaia di israeliti

BUENOS AIRES, 26

Una risoluzione del Ministro dell'Agricoltura ha proibito il rilascio di permessi di immigrazione e sospeso la validità di quelli già emessi, salvo quelli riguardanti emigrati che trovansi già in viaggio. Tale provvedimento, che praticamente chiude l'immigrazione, è motivato dalla situazione economica del Paese e dalla necessità di anticipare l'applicazione della nuova legge sulla immigrazione che va in vigore il 1.o ottobre.

Il *Mattino d'Italia*, commentando il provvedimento, scrive che si tratta di provvedimento di carattere razzista, dato che in vista delle restrizioni previste dalla nuova legge erano giacenti presso la direzione dell'immigrazione ben 27.000 richieste di sbarco, in grande maggioranza provenienti da ebrei, che tentavano entrare nel Paese prima dell'ottobre.

## Progressi nipponici sul fiume Yang Tze

TOKIO, 26

Le forze nipponiche che operano verso occidente, lungo la regione meridionale del fiume Yang Tze, stanno facendo notevoli progressi. Secondo quanto informa un dispaccio da Hanking all'agenzia *Domei*, i giapponesi, che hanno iniziato le operazioni da Hofei nel centro della provincia di Ankwei, hanno occupato Kwanting a 30 km. ad oriente di Hofei stessa, dopo averne liquidata la guarnigione cinese, facendo vari prigionieri tra cui un ufficiale di S. M. Il messaggio aggiunge che i giapponesi hanno anche occupato Kiankiao, a metà strada tra Hofei e Liuan.

## Gli enormi sforzi sovietici per rifornire la Cina

PARIGI, 26

La stampa degli emigrati russi a Parigi fornisce interessanti particolari sugli sforzi industriali e logistici che la Russia sovietica sta compiendo per fornire la Cina di armi e munizioni. In parecchie officine di Mosca e Leningrado ed altri centri si lavora febbrilmente e senza interruzione giorno e notte. In alcune officine si lavora in media 15 ore. Il trasporto del materiale bellico in Cina viene effettuato sia per Odessa, che per la Siberia. Le officine «Gorki» hanno spedito il 27 luglio scorso 389 vagoni di autoblindate. Le officine «Stalin» di Mosca hanno inviato nelle ultime 4 settimane 400 auto Z.I.S. Nel luglio sono stati spediti via Mosca-Kabarovsk 2300 casse di armi e munizioni e pezzi staccati per carri armati. Le officine di guttaperca di Leningrado hanno ricevuto un'ordinazione dalla Cina che richiederà undici mesi di lavoro. La Cina paga tutte queste ordinazioni in oro. La Russia, poi, non si limita ai rifornimenti, essa prepara attivamente anche i quadri per l'esercito cinese. In 26 guarnigioni russe 700 ufficiali cinesi seguono i corsi di istruzione militare e partecipano alle manovre. Alla scuola dei paracadutisti di Vorolege, circa 200 aviatori cinesi completano la loro istruzione. Inoltre la Russia invia senza interruzione ufficiali ed istruttori in Cina e si calcola che dal 1.o luglio in poi, 1500 istruttori sono stati scaglionati sui differenti fronti della Cina.

## Misure finanziarie di Tokio per fronteggiare le spese del conflitto

TOKIO, 26

Lo *Iomuri* assicura che il Governo nipponico avrebbe deciso di far fronte alle spese del conflitto cinese ricorrendo al debito pubblico invece che ad un aumento delle tasse, volendo evitare fluttuazioni ed aumenti dei prezzi.

Questa decisione sarebbe stata accolta molto favorevolmente dall'opinione pubblica giapponese.

## Il testamento di Pearl Withe

### Un dollaro ai fratelli, 18 milioni alla beneficenza, ai nipoti, agli amici

PARIGI, 26

E' stato reso pubblico il testamento dell'artista americana del cinematografo muto, Pearl White, deceduta recentemente nell'ospedale americano di Parigi. La defunta lascia un dollaro ciascuno a suo fratello e a sua sorella e la rimanente sua fortuna, valutata a 18 milioni di franchi, a varie opere di beneficenza, a nipoti e ad amici.

## Bollettino meteorologico

26 agosto

| CITTA' | Press. bar. | Stato del cielo e mare | Temper. Mass. | Temper. Min. |
|---|---|---|---|---|
| Trieste.. | staz. | misto, m. | +26 | +10 |
| Roma.... | dim. | misto | +29 | +15 |
| Milano... | dim. | misto | +26 | +17 |
| Torino... | staz. | sereno | +26 | +16 |
| Genova.. | var. | misto, m. | +26 | +20 |
| Sanremo | staz. | misto, cal. | +26 | +19 |
| Venezia.. | — | — | — | — |
| Trento... | dim. | sereno | +26 | +13 |
| Bolzano. | aum. | sereno | +28 | +12 |
| Bologna | dim. | misto | +27 | +19 |
| Firenze. | dim. | misto | +27 | +16 |
| Rimini... | staz. | — | — | — |
| Ancona.. | — | — | — | — |
| Napoli... | — | misto, m. | +25 | +18 |
| Foggia... | staz. | sereno | +30 | +19 |
| Bari...... | dim. | ser., m. | +25 | +17 |
| Lecce.... | dim. | sereno | +28 | +17 |
| Taranto. | staz. | ser., cal. | +26 | +19 |
| Messina. | dim. | misto, m. | +30 | +21 |
| Palermo | — | — | — | — |
| Catania.. | dim. | misto, m. | +29 | +20 |
| Cagliari. | var. | ser., cal. | +29 | +19 |
| Sassari.. | staz. | sereno | +34 | +16 |
| Tripoli.. | dim. | ser., m. | +29 | +23 |
| Bengasi. | aum. | ser., m. | +30 | — |
| Rodi...... | dim. | ser., m. | +31 | +24 |

Previsioni del tempo per il 27 agosto. Sull'Italia pressioni relativamente basse. Continua l'afflusso di aria temperata atlantica. Venti meridionali moderati. Cielo vario con annuvolamenti persistenti. Mare poco mosso sulle coste venete e mosso altrove. Temperatura in lieve aumento. («Assistaereo»).

## LE QUARANTA ORE

# Resistenza di Daladier alla pressione degli estremisti

PARIGI, 26

I vari gruppi parlamentari hanno tenuto oggi riunione a Palazzo Borbone per prendere posizione dinanzi al piano annunziato dal Presidente del Consiglio per adattare la legge delle quaranta ore alle necessità impellenti della vita del Paese e della difesa nazionale. Il gruppo socialista ha ascoltato una esposizione di Blum e ha analizzato i brani del discorso di Daladier concernenti le modifiche alla legge delle 40 ore per aumentare la produzione.

### Bellicosi propositi comunisti

L'ex capo del Governo ha detto che delle deroghe a questa legge erano già state previste, ma in quanto alle tariffe delle ore supplementari, Blum ha protestato contro il tasso proposto da Daladier, che ha definito insufficiente. Blum ha dichiarato che nelle circostanze attuali il partito socialista deve salvaguardare le conquiste della classe operaia e deve vigilare in modo intransigente sulla totale conservazione delle leggi sociali. Ma ha aggiunto tuttavia che, soddisfatte queste condizioni, non era sua intenzione, dati i pericoli della situazione internazionale, di ostacolare sistematicamente l'opera del Governo, essendo invece sua intenzione di collaborarvi. Altri oratori hanno preso la parola chiedendo garanzie circa l'intangibilità delle leggi sociali; ma nessuna opposizione di massima si è manifestata in merito alle deroghe necessarie per i bisogni della difesa nazionale. Il gruppo ha infine respinto la decisione presa dell'Ufficio del partito socialista di chiedere la convocazione della Camera per permettere al Presidente del Consiglio di spiegarsi pubblicamente dalla tribuna sulle sue reali intenzioni.

Se il gruppo socialista si è mostrato conciliante, il gruppo parlamentare comunista, riunitosi nel pomeriggio alla Camera, ha invece manifestato propositi bellicosi ed ha pubblicato un comunicato nel quale proclama ancora una volta la sua volontà di porre tutto in opera per difendere le leggi sociali votate dalla maggioranza repubblicana. Il partito comunista si felicita inoltre dell'unione che si realizza attraverso il Paese fra tutte le organizzazioni del Fronte popolare per impedire che venga toccata la settimana delle quaranta ore «di cui i grandi capitalisti sabotatori della difesa nazionale, esigono la distruzione».

### Un'udienza

Infine, come seguito delle precedenti riunioni dei gruppi che la compongono, si è riunita la delegazione delle sinistre. I socialisti e i comunisti avevano dato mandato ai loro rappresentanti in seno a questa delegazione di chiedere una convocazione straordinaria del Parlamento; ma dinanzi all'opposizione dei radicali e delle Unioni socialista e repubblicana, non è stato possibile raggiungere l'unanimità necessaria ed è così fallita la manovra che gli estremisti intendevano ordire con una riunione anticipata della Camera.

La delegazione delle sinistre si è invece trovata d'accordo nel chiedere una udienza a Daladier per avere precisi chiarimenti sulle intenzioni del Capo del Governo. E difatti questa sera i rappresentanti delle delegazioni delle sinistre sono stati ricevuti da Daladier, col quale hanno conferito per ben due ore. Lasciando il Ministero della Guerra essi hanno dichiarato che il colloquio non aveva portato a nessuna conclusione definitiva. Daladier avrebbe affermato ai delegati delle sinistre che egli non ha mai pensato di attentare alle leggi sociali in vigore, ma che è sua ferma volontà di assicurare i bisogni della difesa nazionale. Il Presidente del Consiglio avrebbe soggiunto che non si tratta di apportare deroghe alle leggi sociali per quanto concerne le industrie private. Quanto al quesito postogli circa la possibilità di un cambiamento di maggioranza, il Capo del Governo avrebbe respinto con fermezza una tale supposizione.

Dopo il colloquio col Presidente del Consiglio i rappresentanti della delegazione delle sinistre hanno raggiunto i loro colleghi a Palazzo Borbone. Dinanzi al rifiuto di Daladier di impegnarsi completamente a proposito di certe questioni che gli erano state poste, come quella relativa ad una rapida convocazione del Parlamento, i socialisti penserebbero di domandare una nuova riunione della delegazione delle sinistre per domani mattina allo scopo di riuscire a redigere un ordine del giorno comune accettabile da tutti i gruppi della maggioranza parlamentare. Sembra però che questo punto di vista sarà combattuto dai radicali che, fedeli alle direttive ricevute stamane dal loro gruppo, non intendono associarvisi.

### Appoggio dei radicalsocialisti

Il gruppo radicale socialista ha tenuto in mattinata alla Camera una riunione quasi interamente consacrata all'audizione del Presidente del Consiglio Daladier, che ha tenuto a precisare dinanzi al gruppo parlamentare del suo partito i termini del suo discorso radiodiffuso di domenica. Daladier ha esposto al gruppo le ragioni imperiose che lo hanno indotto a dire al Paese che, pur mantenendo la legge delle 40 ore votata dalla grande maggioranza del Parlamento, era tuttavia indispensabile adattarla e modificarla a causa dei bisogni sempre più urgenti per la difesa nazionale e a causa anche delle necessità delle finanze pubbliche e dell'economia francese minacciate. Daladier ha ricordato che la settimana di quaranta ore non ha esistenza legale in alcun Paese del mondo, eccetto la Francia e il Messico. Negli Stati Uniti, Paese dall'attrezzatura perfezionata, la durata del lavoro varia da 44 a 50 ore e anche a 52 per certe industrie. Nell'Inghilterra la settimana è di 48 ore per certe industrie. Lo stesso è in Svezia e nel Belgio, Paesi diretti da Governi socialisti. Daladier non ritiene e non ha mai ritenuto che si debba abrogare queste leggi e se ne debba sospendere l'applicazione in Francia. Egli sostiene: 1) che la situazione internazionale esige che in tutte le imprese che lavorano per la difesa nazionale si possano effettuare le ore supplementari necessarie alla esecuzione dei programmi di armamenti; queste ore, essendo pagate con una tariffe superiore a quella delle ore normali; 2) che la difesa del franco e il raddrizzamento finanziario, come anche la lotta contro il rialzo incessante e rovinoso del costo della vita, esige un aumento della produzione, senza alcune formalità e senza aumento di tariffe proibitive. Delle ore supplementari devono poter essere ottenute facilmente dalle imprese che ne hanno bisogno. Daladier ha citato il caso di parecchie industrie di Lilla, Armentieres, Sedan, Troyes, Caudry, Lione e Calais che affermano di aver dovuto rifiutare importantissime ordinazioni dall'estero a causa della rigidità del regolamento del lavoro. E per il lavoro dello Stato esistono inoltre problemi importantissimi come la modernizzazione dell'attrezzamento, il miglioramento del metodo di lavoro, le condizioni del credito. Il Governo conta sulla collaborazione di tutti gli operai e padroni.

### Un significativo accenno alla vecchia democrazia italiana

Daladier, ha messo in guardia l'uditorio contro il rinnovarsi degli errori commessi dalla Repubblica tedesca di Weimar e dalla democrazia italiana durante il periodo che ha preceduto l'avvento dei regimi attuali ed ha terminato affermando che, se era appoggiato dai suoi colleghi, contava di parlare nel periodo prossimo settimana, da un posto di radiodiffusione, per tenere il Paese al corrente delle decisioni governative. Alla fine del discorso, ha riscosso vivi applausi, e dopo alcune dichiarazioni di voto, è stato approvato all'unanimità un ordine del giorno così concepito: «Dopo aver ascoltato le dichiarazioni del Presidente Daladier il gruppo parlamentare radicale socialista gli rinnova la sua intera fiducia».

Per quanto riguarda il conflitto portuale, il Ministro dei Lavori Pubblici De Monzie ha firmato questa sera un decreto da pubblicarsi domattina nel giornale ufficiale, col quale si regola il lavoro del porto di Marsiglia. Il decreto entrerà in vigore domani. Il porto di Marsiglia sarà requisito domenica mattina se i portuali o gli scaricatori volessero sottrarsi agli obblighi imposti dal nuovo statuto del lavoro nel porto.

# MOSTRA DEL MINERALE

# che dà e potrà dare il nostro sottosuolo

## ero ciclo estrazione-lavorazione entato con suggestiva chiarezza

ROMA, 26

tra del minerale italiano, getti definitivi sono stati come è noto, dal Duce il 18 novembre e sarà tut- documentazione esatta del- enti realizzazioni indu- scitate dalla fede del Ca- risorse del sottosuolo del- Avremo nella Mostra un che riunirà tre reparti: entazione generale della utarchica mineraria qua- ssa della potenza naziona- rto ricerche e invenzioni; dell'arte. Plastici e carte e, grandi grafici riassunti- produzione mineraria e zione completa dei mine- ani caratterizzeranno il parto; le macchine d'in- italiana e la documenta- lle importanti ricerche he di ordine minerario Italia anche per l'impie- minerali finora trascurati nel secondo reparto.

### bone istriano e sardo

umentazione di quanto liana ha prodotto nel se- endosi dei minerali no- rà diviso nelle tre sezio- arti dei metalli, delle arti ra, delle arti delle pietre rto artistico. Il padiglione zione professionale tecni- raria mostrerà da una par- tributo recato dalla scuola sso della tecnica minera- altra l'efficienza didattica tre scuole del ramo. Il ma- dattico sarà mostrato fin- ibile in piena funzione. Il e dei combustibili solidi con vasta documentazio- rafica plastici, grafici lu- ecc., i numerosi pozzi ese- n progetto e conterrà una te ricostruzione al vero dei particolarmente interessan- lavorazione.

Sardegna all'Istria la pro- carbonifera sarà presente mpia illustrazione cui da- colore la riproduzione del- del piede di uno dei poz- della miniera Arsia col gioco delle gabbie, dei degli smistatori posti in zione con una galleria che rà una galleria di miniera cantiere a tagliatrice.

ncherà nello stesso padi- il reparto dei combustibili gassosi nelle sue molte- ioni, le caratteristiche dei dell'industria petrolifera icolare interesse a ciò che e fa il nostro Paese (in- ione dei campi, esecuzione ellazioni e dei sondaggi, inamento del greggio, o- lavorazione e affinazione) presentate con eloquente di grafici e di modelli. illustrata la produzione naturali idrocarburanti e- Italia nonchè l'opera va- piuta in materia in rocce e bituminose con i model- processi della loro lavora-

### La siderurgia

piano della Mostra dal mi- passa a questo punto a un e che avrà un particola- cato per l'industria: quel- minerali metallici. La side- italiana vi illustrerà la sua tecnica e produttiva, il to per l'autarchia. Vi sa- ti funzionanti, vi si illu- a l'altro l'apporto delle ce- irite all'autarchia metal- Il pubblico, posto di fron- prime interessantissime la- al del minerale di ferro si rà nello spirito a questo tale settore del lavoro in-

qui vicino il reparto del mi- il piombo, zinco, argento. le miniera di blenda e di il trattamento del mine- metallurgia della blenda e lena con illustrazione al il processo idrolitico saran- quentemente illustrati. Di attraente interesse tecni- quindi il reparto concer- bauxite, la leucite, l'allu- dolomia, la magnesite, i base per la produzione ica dell'alluminio e il ma- metalli dell'avvenire, che il illustrerà nei loro cicli di ione e nella loro esigenza ica. E poi ancora vi sarà to concernente una produ- è l'orgoglio dell'industria il mercurio. L'estrazione, mento metallurgico, il com- del mercurio e le sue ap- tecniche risalteranno in reparto mentre nel succes- parto l'azione costrutttiva mente svolta dall'A.M.M.I. torio e in Albania spicche- to il suo lavoro per un co- gruppo di vari minerali: dal- io al cobalto, dal manga- molibdeno, al nichel, all'o- stagno, al tungsteno, al vanadio.

### ai marmi alle armi

on minore importanza ha a del minerale ferroso. In padiglione vi sarà il repar- ero, gloriosa industria ita- e si presenterà in una va- umentazione e in reparti nti al vero fra cui un can- sotterraneo di coltivazione. sivo reparto delle piriti il- l'escavazione in miniera, il ento del grezzo, il traspor- bacini di maremma ai luo- impiego ove se ne traggono solforico e la cenere ferro- anche il sesto padiglione mostra illustrando i marmi etre d'Italia avrà uno spe- nificato.

ilmente vivo e imponente il settore dei marmi: l'at- ra dell'industria marmife- i procedimenti di estrazio- lavorazione, l'impiego dei prodotti saranno degnamente delineati. E con questo gli altri settori dedicati alle risorse minerarie dell'A. O. I., all'opera di prevenzione antinfortunistica, d'igiene, di soccorso nelle miniere, alle attività mercantili nel settore minerario faranno degna corona alle mostre già accennate, mentre il salone delle armi esalterà il contributo dell'attività industriale metalmeccanica alla difesa della Patria, dimostrando soprattutto con le armi modernissime il grado mirabile di perfezione a cui la tecnica italiana è giunta in fatto di costruzioni di armi per la guerra in terra, in mare e in cielo. Sintesi nobilissima dell'immenso sforzo autarchico più schiettamente fascista, questo salone delle armi rappresenterà alla Mostra del minerale italiano che sarà una nuova magnifica benemerenza del Partito Fascista verso la produzione nazionale, il coronamento dimostrativo della fede, della tenacia, della passione con cui l'industria estrattiva affronta i problemi durissimi e assolve i difficili compiti che il Capo le ha assegnato per l'indipendenza spirituale ed economica della Nazione.

## L'Ambasciatore polacco visita le colonie fasciste dell'Urbe

ROMA, 26

S. E. l'Ambasciatore di Polonia presso S. M. il Re Imperatore ha visitato questa mattina le colonie di Anzio e di Rocca di Papa, del Comando federale della G. I. L. dell'Urbe. In ambedue le colonie il capo dei servizi sanitari ed assistenziali ha illustrato all'Ambasciatore i concetti organizzativi dell'assistenza climatica e le provvidenze igienico-sanitarie rivolte ai piccoli ospiti.

S. E. l'Ambasciatore si è intrattenuto a lungo tra i bimbi, assistendo ai loro saggi ginnici e corali e, congedandosi, ha espresso la sua ammirazione per la fattiva opera di bene che il Comando federale della G. I. L. dell'Urbe attua nelle ridenti colonie a favore di bimbi romani.

## Figli di italiani all'estero giunti a Brindisi per partecipare alle colonie del P.N.F.

BRINDISI, 26

A bordo del piroscafo «Abbazia» sono giunti 70 Avanguardisti dei Fasci di Bucarest e Braila, oltre a 19 giovani rumeni ospiti dell'Italia nei campeggi estivi dei figli degli italiani all'estero. I govani hanno reso omaggio al monumento nazionale al Marinaio ed al Sacrario dei Caduti per la Rivoluzione, deponendo corone di alloro con nastri dai colori italiani e romeni.

## Le realizzazioni sociali del Fascismo illustrate al Convegno di Monaco

MONACO DI BAVIERA, 26

Il prof. Donaggio della R. Università di Bologna, presidente della Società italiana di neurologia e psichiatria ha illustrato alla quinta riunione europea per l'igiene, la profilassi mentale, la concezione dell'importanza formativa e rieducativa di «lavoro integrale» cioè a tipo artigiano, mettendo in evidenza le realizzazioni raggiunte dal Governo fascista con la costituzione delle Corporazioni dell'artigianato, lo sviluppo del Dopolavoro e la Carta del lavoro. La relazione italiana è stata vivamente applaudita. I congressisti hanno quindi visitato importanti istituzioni scientifiche ed igieniche di Monaco.

## Trionfale giro nel Brasile del pianista Nino Rossi

SAN PAOLO, 26

Il pianista Nino Rossi ha avuto a San Paolo un successo come pochi artisti stranieri hanno mai riportato. Durante la sua breve permanenza in tutti i concerti da lui dati unanimi sono stati l'entusiasmo e la lode sia da parte del pubblico che della stampa la quale lo ha classificato tra i più grandi pianisti del mondo.

Durante una visita di cortesia al locale Conservatorio l'accoglienza di professori ed alunni è stata tale che il maestro ha dovuto sedersi al piano ed improvvisare un concerto durato più di un'ora. Per ringraziare l'affettuosa accoglienza il maestro il giorno seguente ha tenuto nello stesso Conservatorio un nuovo concerto che ha costituito un nuovo grande successo.

## Ufficiali, sottufficiali, operai reduci dall'A. O. I.

NAPOLI, 26

Con il piroscafo «Colombo» giunto alle ore 14, hanno fatto ritorno dall'A. O. I. ufficiali, sottufficiali e 854 operai i quali ultimi rientrano per fine contratto.

## Allievi delle Accademie di Modena e Torino cordialmente accolti in Ungheria

BUDAPEST, 26

Sono giunti in Ungheria venti allievi delle Accademie militari di Modena e Torino, guidati da due ufficiali. Ricevuti e salutati alla frontiera dal regio addetto militare a Szombately, gli ospiti hanno ricevuto il cordiale benvenuto da tutti gli ufficiali del presidio, in una simpatica e cameratesca manifestazione alla quale ha partecipato anche il comandante della Divisione. Essi si fermeranno una settimana sul lago Balaton giungendo il giorno 21 a Budapest.

## Commossi riti a Santander nell'annuale della redenzione
### Acclamazioni a Berti e Bergonzoli

SANTANDER, 26

Oggi Santander, capitale della «Montagna» ha solennemente celebrato il suo primo anniversario di liberazione. La città conquistata dalle truppe legionarie italiane il 26 agosto dello scorso anno, è apparsa stamane imbandierata ad ogni finestra e balcone. I colori dela Spagna nazionale si intrecciavano con quelli del nostro tricolore.

Fino dalle prime ore del mattino fanfare militari hanno percorso le vie della città intonando gli inni nazionali. Un'interminabile corteo al quale ha partecipato tutta la popolazione, assieme alle rappresentanze arrivate dalle altre regioni, si è recato al monumento ai Caduti a deporre un omaggio floreale e si è ammassato poi nella piazza «Generalissimo Franco» dove il noto poeta Don José Maria Peman ha rivolto alla moltitudine una infiammata orazione esaltando la fatidica ricorrenza.

Ha poi avuto luogo una superba rivista militare in cui la popolazione ha applaudito con grande entusiasmo il passaggio dei vari reparti tra i quali sfilarono anche quattro reggimenti di cavalleria. I Generali italiani Berti e Bergonzoli che un anno fa entravano in Santander alla testa delle Divisioni legionarie, presenti alla celebrazione, sono stati fatti segno ad entusiastiche acclamazioni. Sono intervenuti il Generale spagnolo Lopez Pinto e il Ministro delle Opere Pubbliche. Più di tremila persone arrivate da tutta la provincia hanno partecipato alla celebrazione.

## S. E. Alfieri a Venezia assiste alla prova de "La Nave,,
### Rapporto del Ministro ai giornalisti

VENEZIA, 26

Nel pomeriggio S. E. Dino Alfieri, Ministro della Cultura Popolare, si è recato al Teatro La Fenice, dove ha assistito allo svolgimento di una prova di recitazione de «La Nave» che ha rivelato la perfetta messa a punto raggiunta dagli attori e dalle masse attraverso il lungo periodo di fervida preparazione compiuto sotto la guida animatrice di Guido Salvini. Successivamente il Ministro ha compiuto un secondo sopraluogo all'isola di S. Elena dove ormai l'imponente allestimento scenico appare completo in ogni sua parte ed il grande emiciclo delle tribune è pronto per accogliere i 4 mila spettatori che converranno la sera del 1.o settembre per la celebrazione di Gabriele d'Annunzio sul mare.

Nel pomeriggio, in una sala del Palazzo del Cinema al Lido, S. E. Alfieri, Ministro della Cultura Popolare, ha tenuto a rapporto i giornalisti. Erano presenti i corrispondenti e gli inviati speciali della stampa italiana alla Mostra del cinema.

## L'apporto dell'O. N. Combattenti alla battaglia del grano

ROMA, 26

Ecco i dati che dimostrano l'apporto recato nell'anno in corso dall'Opera Nazionale Combattenti alla battaglia ingaggiata dal Regime per l'autarchia nazionale nel campo della cerealicoltura: grano quintali 214.500 dei quali 150 mila prodotti nell'Agro Pontino con una resa unitaria di quintali 14.30 per ettaro:

## Un tradimento fatale

# Paesi democratici, campagne spopolate

## Tipici, impressionanti aspetti del tramonto rurale francese

ROMA, 26

Esaminando le cifre dalle quali risulta il progressivo, impressionante spopolamento delle campagne francesi, il *Giornale d'Italia* rileva come questo fenomeno si ripeta oggi su tutti i territori delle grandi democrazie dei due mondi. Le campagne sono disertate. Il lavoro agricolo, che dà il pane agli uomini, è avvilito. Il contadino si trasforma in cittadino. Le città rigurgitano e si riempiono di disoccupati e di disordini politici e sociali. Questo fenomeno è legato in parte al divenire stesso della grandè civiltà moderna, alle sue industrie nuove e le sue formazioni imperiali.

### Scompare la piccola proprietà

Non c'è grande Potenza capace di contare nel mondo senza grande industria. E' l'industria che abbisogna di uomini oltre che di macchine e che attrae i lavoratori dalle campagne. Ma v'è un limite anche per questo fenomeno. L'equilibrio tra l'urbanismo e la ruralità è stato violentemente spezzato in Francia e in Granbretagna e va già rivelando gravi incertezze negli Stati Uniti. Appariva anche rilasciato in Italia e in Germania: ma è stato rettificato dal risoluto intervento, prima di Mussolini e poi di Hitler.

Gli aspetti della decadenza rurale francese sono caratteristici ed oscuri. Un rapporto di Pierre Hallè al congresso di Caen dell'Unione nazionale dei sindacati agricoli nel maggio 1937, ne rivela alcuni tra i più significativi. Da esso risulta che scompare la piccola proprietà contadina e si manifesta la tendenza ad un progressivo concentramento delle proprietà. Solo tra il 1892 e il 1928 sono sparite dalla carta agricola della Francia 1.736.322 aziende rurali indipendenti, tra 1 e 10 ettari di superficie. Dal 1905 al 1931 la popolazione agricola attiva ha perduto un milione 139 mila lavoratori, ai quali si devono aggiungere, pur tenendo conto delle scarse dimensioni della famiglia francese, almeno altri tre milioni di individui che hanno seguito le sorti del loro capo di famiglia. Ma questa trasformazione del sistema demografico-sociale francese non rimane senza profonde conseguenze. La prima è quella della riduzione di superficie della terra coltivata. Avviene in Francia il fenomeno esattamente inverso dell'Italia Fascista. Qui si prodiga l'opera dello Stato per moltiplicare ogni anno le terre da coltivare e dare con esse lavoro e vita e migliaia di nuove famiglie, là vi è stata indifferenza dello Stato per il grande dramma rurale dello spopolamento e dell'abbandono.

Il giornale prosegue rilevando come la superficie delle terre non coltivate è diminuita in Francia tra il 1912 e il 1935 di 1.8 milioni di ettari per quanto il territorio totale della Francia si sia ingrandito dopo la guerra di 2.1 milioni di ettari, dei quali solo 94 mila incoltivati.

### I contadini stranieri

La seconda conseguenza è quella della sostituzione dei contadini stranieri ai contadini francesi. Da un rapporto del servizio della mano d'opera dell'immigrazione al Ministero dell'Agricoltira nel 1936 risultava che in quel tempo già più di 850 mila ettari di terra in Francia erano tenuti da coloni stranieri, soprattutto italiani, polacchi e spagnoli.

La Francia perde la sua purità nazionale, la individualità della sua razza anche nelle campagne che sono state sempre, in ogni Paese e in ogni epoca della storia le depositarie conservatrici dei più intatti valori nazionali. Rilevato che non sono questi soli i risultati dello spopolamento rurale francese ma anche quelli della crescente denatalità e del nuovo smarrimento spirituale, dell'inquietudine sociale del disordine politico, il giornale prosegue:

Affermiamo che il crescente disordine mentale, sociale e politico dell'Europa dopo la guerra, oggi soprattutto così acuto in Francia, ha tra le sue cause la diserzione e il tradimento della terra. Milioni di contadini sono morti in guerra. Non sono stati più sostituiti perchè i Governi e i partiti estremisti guardavano soprattutto alla città, con le sue banche e le sue masse elettorali immediatamente manovrabili. Ma la guerra ha pure riversato violentemente dalla campagna in città altre falangi di lavoratori per le intensive e improvvisate fabbricazioni di guerra. Si è creata nella città una sovrapopolazione operaia, in parte declassata. E' in questa nuova zona di gente urbanizzata e declassata che in Granbretagna, ma soprattutto in Francia, i movimenti oscuri, il comunismo, le fazioni del disordine reclutano le loro milizie.

### Sanità italiana

La campagna sempre più spopolata, sempre più sfiduciata e dimenticata è assente con le sue sane forze equilibratrici nazionali. Il trionfo dei fronti popolari, ultima invenzione tattica del comunismo che vi forgia la sua avanguardia insidiosa, è in Francia, come in talune evidenti tendenze britanniche, il rovescio di questa disfatta rurale alla quale i regimi demagogici ed elettoralistici hanno assistito con suprema indifferenza.

Si può allora misurare la sanità dell'indirizzo italiano, tipicamente mussoliniano, che ha restaurato nella coscienza degli italiani il rispetto degli agricoltori e nei rurali la fierezza del loro compito. L'economia nazionale vi trova un vitale alimento: l'equilibrio e la forza. La Nazione vi trova serenità di lavoro e uno spirito sempre tranquillo, resistente e fedele.

## Mosca invita Parigi a... lasciarsi bolscevizzare

MOSCA, 26

E' ormai abituale che la stampa sovietica si occupi di quanto avviene in Francia assai più che degli affari di casa propria. Essa trincia, distribuisce consigli, interviene nelle questioni politiche ed economiche lasciando non di rado intravvedere in modo inequivocabile che alla fine dei conti nulla in terra di Francia si può fare senza il beneplacito di Mosca, che esercita sull'alleata Repubblica un continuo rigoroso controllo e tenta di condurla fraternamente per mano verso la completa bolscevizzazione.

Oggi è la *Pravda* che si occupa della crisi francese e ne esamina le origini e le conseguenze. Il giornale sovietico è un po' imbronciato con Daladier perchè, scrive, il suo Governo avrebbe gradualmente deviato dal programma del Fronte popolare. Lo sciopero di Marsiglia, il minaccioso atteggiamento di altre numerose categorie operaie che si dichiarano pronte a inscenare un bello sciopero generale in segno di solidarietà con gli scaricatori marsigliesi, il malcontento e la indisciplina dell'elemento impiegatizio, il rischio di una nuova svalutazione del franco, il rincaro fenomenale dei prezzi dei generi di prima necessità, il disagio sempre crescente del commercio e delle industrie non sembrano sufficienti alla *Pravda*, che da una completa integrale attuazione del programma del Fronte popolare si attende evidentemente molto di più. Daladier, essa afferma, si è piegato alle pressioni della reazione. E poichè, secondo il giornale moscovita, la grande maggioranza dei francesi simpatizza col Fronte popolare al quale deve l'attuale tragica situazione del proprio Paese, il partito comunista invita tutte le forze democratiche a restare compatte per evitare che si possa impedire la continuazione di questo magnifico programma.

## Continuano in Francia le violazioni al non intervento
### L'afflusso dei volontari americani

PARIGI, 26

A proposito della chiusura della frontiera francese con la Spagna rossa e dei rifornimenti che attraverso tale frontiera continuano ad affluire al sedicente Governo di Barcellona, notizie di stampa informano che, in seguito al comunicato radiodiffuso dal Governo della Spagna nazionale, col quale si avverte che tale Governo è decisamente risoluto a stroncare il passaggio continuo di grossi carichi di carburante ai marxisti, le autorità dei Pirenei orientali hanno messo in guardia gli autisti delle autocisterne francesi dei pericoli che essi corrono continuando il traffico.

Non è la prima volta infatti che le colonne delle autocisterne vengono bersagliate dagli aerei di Franco non appena arrivano in territorio rosso. Tuttavia, malgrado l'avvertimento, gli autisti francesi al soldo di Mosca che, come gli armatori inglesi fanno guadagni troppo lauti per rinunciarvi, non se ne sono dati per inteso e una nuova interminabile colonna di autocisterne e autocarri è partita oggi alla volta della Spagna rossa da Perpignano.

I giornali pubblicano inoltre che il trasporto clandestino di volontari americani per la Spagna ha fatto scoprire negli Stati Uniti una vera organizzazione creata allo scopo di reclutare individui disposti a recarsi, per una lauta paga destinata a rimanere allo stato di promessa e un trattamento di primo ordine come quello già descritto da molti altri disgraziati riusciti dopo infinite peripezie a fuggire dalla Spagna rossa, a rinsanguare le file delle accozzaglie di avventurieri che combattono sotto le bandiere del Governo barcellonese.

I dirigenti di questa associazione, per economizzare sui fondi messi a loro disposizione e quindi ingrossare i loro personali e già cospicui guadagni, avevano trovato il verso di fare imbarcare come passeggeri clandestini, sui transatlantici diretti in Francia, i cosiddetti volontari che riuscivano a racimolare. Infatti in questi ultimi tempi il numero dei passeggeri clandestini scoperti a bordo dei piroscafi francesi provenienti da New York era andato aumentando.

L'altro giorno dal «Normandie» ne sbarcarono 182. Ora, che qualche passeggero su un grande piroscafo riesca a viaggiare clandestinamente è avvenuto, avviene e potrà certo ancora avvenire, ma che ben 182 persone possano sfuggire al controllo che si esercita in tutti i piroscafi, senza la complicità del personale di bordo, appare assolutamente inverosimile.

Di quanto avviene sono state informate le autorità americane, che hanno intensificato la sorveglianza nel porto di New York. E' così che il transatlantico «Paris» ha ritardato la sua partenza da New York di 20 minuti per permettere agli agenti della polizia americana di visitare accuratamente la nave, ma, come era da prevedersi, a bordo del «Paris» non sono stati trovati clandestini: evidentemente i capi dell'organizzazione di reclutamento erano stati tempestivamente informati delle disposizioni prese dalle autorità di polizia.

## In caso di guerra
## L'Inghilterra non può contare sulla partecipazione canadese

TORONTO, 26

Lord Stanley, Segretario di Stato al Dominions, ha dichiarato che il Canadà è uno Stato sovrano, e come tale non è detto che debba trovarsi automaticamente a fianco dell'Inghilterra in caso di una guerra.

## Le udienze del Pontefice

CASTELGANDOLFO, 26

Il Papa ha ricevuto in private udienze mons. Leone Giovanni Battista Nigris, Delegato apostolico in Albania, ed il rev. Padre D'Umberto Noots, abate generale dei Premostratensi.

# Incessante marcia dei nazionali sui fronti dell'Ebro e del centro

## Attacchi dei rossi frantumati dovunque
## Ancora un'ecatombe di aerei marxisti

SALAMANCA, 26

*Il Gran Quartiere Generale di Salamanca alle ore 24 comunicava le seguenti notizie giunte fino alle ore 20:*

### Il bollettino

«Nel settore dell'Ebro è continuato lo sviluppo della nostra manovra, infliggendo gravi perdite al nemico, al quale abbiamo catturato 170 prigionieri.

Nel settore di Castellon il nemico, appoggiato da intensa preparazione di artiglieria e da numerosa aviazione, ha violentemente attaccato le nostre posizioni, ma ne è stato totalmente respinto ed ha subito numerose perdite.

Nell'Estremadura i posti avanzati del basso Zujar sono stati attaccati dal nemico che è stato respinto nella maggior parte dei punti con forti perdite.

Nel settore di Caserones i rossi hanno attaccato con grande violenza e con notevole abbondanza di mezzi le nostre posizioni. La nostra cavalleria, dopo una brillante resistenza, si è ripiegata sulle posizioni principali di difesa.

Nel settore di Monterubio — zona dell'alto Zujar — sono stati pure respinti disperati assalti dei rossi.

Le nostre colonne nel settore di Puente del Arzobispo hanno continuato l'avanzata occupando Belvis de la Jara e Cerron.

Attività dell'aviazione: in uno scontro aereo i nostri caccia hanno abbattuto nove apparecchi rossi ed un altro è stato ababttuto dall'artiglieria antiaerea. Ieri oltre si ed un altro è stato abbattuto battuti altri quattro apparecchi rossi. Il giorno 24 sono stati bombardati i porti di Sagunto e Cerra e le stazioni ferroviarie di Villanuova e Gertruz.

Per il Capo di Stato Maggiore: il col.: *Francisco Maria Moreno*».

### Reclutamenti recenti

*A proposito dell'immane lotta che si sta combattendo nel settore dell'Ebro si apprende oggi che i documenti di oltre mille combattenti stranitri arruolati tra i rossi sono caduti nelle mani dei nazionali durante i recenti scontri.*

*Da quanto risulta dai documenti, la maggior parte degli stranieri sono francesi, belgi, polacchi, cecoslovacchi e canadesi. E' specialmente interessante osservare che non si tratta di membri delle brigate internazionali, ma di stranieri recatisi in Spagna nella primavera dell'anno in corso dopo l'offensiva dei nazionali. Per la maggior parte tali stranieri sono stati reclutati in Francia tra i mesi di maggio e luglio scorso da parte di agenti della terza internazionale col miraggio di alti premi e sono stati trasportati via Perpignano alla frontiera spagnola.*

*Nella battaglia dell'Ebro hanno preso parte le brigate straniere seguenti: la 45.a brigata i cui ufficiali sono francesi e che per l'80 per cento è pure costituita da francesi, mentre il resto appartiene ad altre nazionalità; la 11.a e la 13.a brigata che si compongono anche esse in massima parte di francesi; la 34.a e la 35.a brigata composte per la maggior parte di stranieri, le quali sono state annientate nelle montagne del Pandol.*

*Inoltre un'altra brigata, che si intitola «Marsiglia» è esclusivamente francese, mentre la 13.a brigata si compone di francesi e belgi. Alla testa della 11.a brigata si trova il francese Richard ed alla testa della 13.a un russo sovietico certo Danuskin, mentre la 14.a è comandata da un polacco che si chiama Itens. Tra gli ufficiali dello stato maggiore sovietico si notano specialmente l'americano Walter ed il francese Kleber.*

*E' interessante rilevare che le brigate internazionali non si trovano sotto il controllo di Barcellona, ma sotto un comitato bolscevico. Esse hanno partecipato ai combattimenti dell'Ebro come truppe d'assalto e sono state rimpiazzate al termine dell'offensiva da spagnoli marxisti.*

### Aviazione russa

*Anche il servizio d'artiglieria si compone per massima parte di francesi, cechi e sovietici. Si precisa poi che sono stati trovati a varie riprese soldati vestiti dell'uniforme francese ordinaria. Quanto all'aviazione viene segnalato ancora una volta che essa è generalmente di origine russa.*

*A tarda ora si apprende da Hendaye che i pescatori di quella zona hanno scoperto questa mattina galleggiante sulle acque il corpo dell'uomo ucciso dalle sentinelle spagnole mentre prendeva il bagno nel Bidassoa. Il cadavere, estratto a riva, è stato trasportare dalla polizia alla camera mortuaria ove il medico legale ha fatto le constatazioni d'uso. Da un primo esame lo sconosciuto è stato potuto identificare per tale Boudesoc, di nazionalità francese, e si è rilevato che due pallottole lo avevano colpito nella regione dell'occhio, provocandone la morte istantanea.*

*Nella risposta alla protesta presentata dal Prefetto francese in seguito all'incidente, il colonnello Sanz Azero, comandante militare del settore di Irun, ha dichiarato che la vittima si trovava in territorio spagnolo prima di gettarsi nell'acqua e che essa avrebbe dovuto obbedire alle ingiunzioni dei soldati nazionali invece di nuotare vigorosamente verso la riva francese.*

*Infatti, i militi franchisti, credendo di avere a che fare con un disertore, hanno sparato nella sua direzione. Il colonnello Sanz Azero termina il suo rapporto esprimendo il suo rincrescimento nell'aver appreso che la vittima era di nazionalità francese.*

## Imponente opera ricostruttiva annunciata dal Ministro Pena

SANTANDER, 26

Il Ministro dei Lavori Pubblici, Alfonso Pena, ha fornito particolari sul grande piano d'opere pubbliche di cui il Governo nazionale spagnolo inizierà prossimamente l'esecuzione. Esso implica una spesa di cinque miliardi e mezzo di pesetas. Il piano è diviso in tre parti e comprende tutto il territorio spagnolo: primo strade, secondo lavori idraulici soprattutto a scopo irriguo, terzo porti.

Le grandi strade nazionali saranno ovunque modernizzate con eliminazione dei passaggi a livello e degli attraversamenti degli abitati. Il fondo stradale sarà quasi dappertutto rifatto perchè tutta la rete ha subito una terribile usura in conseguenza del traffico bellico. La prima parte della ricostruzione della rete stradale nazionale richiederà cinque anni di tempo e la spesa di almeno 800 milioni di pesetas. La seconda parte comprenderà la costruzione di 625 chilometri di nuove strade, l'allargamento di arterie secondarie e l'allacciamento per una spesa di 2100 milioni di pesetas.

I lavori idraulici sono divisi in quattro gruppi a seconda del costo per ettaro dei bacini irrigui che saranno creati. La loro esecuzione richiederà 12 anni di lavoro e la spesa di 1600 milioni di pesetas. Il Ministro non ha fornito alcuna indicazione sul programma portuario, limitandosi a dire che esso darà ai porti spagnoli un'attrezzatura modernissima. Speciale cura si è avuta nella elaborazione dei progetti di trasformazione dei servizi costieri, la quale porrà la Spagna all'altezza delle maggiori Potenze marinare del mondo.

## I diritti di belligeranza non possono essere negati a Burgos

BRUSSELLE, 26

Il giornale *Metropole* in una corrispondenza da Londra scrivendo che i diritti di belligeranza non possono più essere rifiutati a Franco la cui inevitabile vittoria rivelerà ben presto il fallimento di Mosca e del fronte popolare francese, osservà che da lungo tempo Londra avrebbe riconosciuto a Franco i diritti di belligeranza se la fanatica opposizione social-comunista non avesse tratto in inganno l'opinione pubblica britannica mediante una propaganda abile, ma contraria alla verità.

## Calorose parole di S. E. Jordana per gli eroici piloti legionari

ROMA, 26

S. E. Jordana, Vicepresidente del Governo nazionale di Spagna, Ministro degli Esteri e Generale d'esercito, dopo avere effettuato un lungo viaggio di servizio in auto, ha sostato la sera del 14 corrente a Fudela ed è entrato alla «Fonda Remigio», dove è la mensa degli aviatori legionari del bombardamento pesante. Data l'ora inoltrata, la Fonda era già semideserta.

I bombardieri avevano effettuato in quello stesso giorno due lunghe azioni sulle posizioni nemiche dell'Ebro, una alle 5 del mattino e una alle 3 del pomeriggio. Essi si sentivano quindi stanchi e si erano ritirati per tempo. Avvertiti però dell'eccezionale arrivo, il comandante dello stormo e i comandanti di gruppo si recarono immediatamente da S. E. Jordana per mettersi a sua disposizione. L'eminente e valoroso Generale, che era accompagnato da due ufficiali d'ordinanza e dal suo seguito, rimase molto sensibile a questo atto d'omaggio e accolse con molta cordialità gli ufficiali italiani, trattenendoli in breve colloquio ed esprimendosi con lusinghiere parole sul valore dei cacciatori legionari e sulla perizia dei bombardamenti.

*«Vi assicuro — disse fra l'altro S. E. Jordana ad un corrispondente che lo intervistava — che non solo il Governo e gli ambienti militari, ma tutta la Spagna nazionale senza eccezioni sente una grande ammirazione per il formidabile lavoro degli aviatori legionari che si battono con noi per una stessa causa. Sarò lieto se farete conoscere questa ammirazione sincera del popolo spagnolo a tutti gli aviatori italiani.»*

# CRONACA DELLA CITTÀ

## Nel Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

### Il nuovo collegio federale dei revisori

*Il Segretario federale ha sciolto il collegio federale dei revisori, ringraziando i componenti per l'attiva opera svolta e l'ha ricostituito nelle persone dei fascisti rag. Gustavo Comici, col. Gaspare Tiragallo e dott. Medardo Damiani. Ha inoltre riconfermato quale ispettore amministrativo il dott. Umberto De Rosa ed ha nominato ispettore amministrativo per la 1.a zona del capoluogo il fascista Pietro Sponza.*

### Nel Fascio di Cattinara

*Il fascista Emilio Zancan, segretario del Fascio di Combattimento di Cattinara, ha chiesto di essere esonerato dall'incarico per ragioni di salute. Il Segretario federale, nell'accogliere il suo desiderio, lo ha vivamente ringraziato per l'opera proficua svolta con entusiasmo e fede fascista ed ha nominato in sua sostituzione il fascista Gino Granata, già vicesegretario del Fascio stesso. Lo scambio delle consegne avrà luogo alle 18 di oggi, alla presenza del Segretario federale amministrativo.*

### Pro attività assistenziali del Partito

*Il Segretario federale ha ricevuto il vicedirettore dell'agenzia della Soc. di navigazione «Italia», ed il fascista dott. Vidali, della Società stessa, i quali gli hanno rimesso l'importo di lire 2500 quale elargizione del personale, per onorare la memoria del compianto ing. Alfredo Fabbri. Il Federale ha vivamente ringraziato, destinando l'importo alla costruenda Colonia Marina di Grado per i figli bisognosi del popolo.*

## Organizzazioni del Regime

### M. V. S. N.

**58.a LEGIONE «S. GIUSTO»**

Ordine di adunata. *Tutte le Camicie Nere in forza al 58.o battaglione Camicie Nere, coorte ordinaria, sono comandate di presentarsi in caserma di via Ferriera, domani, domenica, alle 5 del mattino, come da cartolina precetto.*

**Comando 5.a Leg. M.D.I.C.A.T.**

Istruzioni. *Oggi, alle 19, istruzioni aiutanti di sanità, portaferiti, addetti alla difesa chimica e graduati delle batterie del III e IV settore.*

Esercitazioni. *Domani, alle 7, esercitazioni addestrative al poligono di Barcola dei reparti artiglieri delle batterie del III e IV settore (batterie 137, 138, 139, 140, 141, 142).*

**Coorte Univers. «F. Rismondo»**

Ordine di adunata. *Tutti i sottufficiali, graduati e Camicie Nere dipendenti sono comandati a presentarsi oggi 27 agosto, alle 19 precise, presso la Caserma della 58.a Legione «S. Giusto», in via Ferriera, in perfetta uniforme.*

### G. U. F.

Convegni. *Lunedì 29 corr., avrà luogo il secondo Convegno di politica estera. La riunione si terrà al «Guf», alle 21.15. I temi che verranno trattati saranno i seguenti: 1) Il problema politico delle minoranze. 2) Funzione di Trieste come porto di transito dei traffici italo-jugoslavi. 3) Rapporti culturali italo-jugoslavi. 4) La posizione del patto italo-jugoslavo sul piano internazionale.*

### G. I. L.

13.a Legione Balilla moschettieri «Ugo Polonio». *Oggi, alle 16, adunata in divisa della 1.a coorte, che farà istruzione con le armi. Alle ore 17 adunata della 3.a coorte. Alle 17 adunata della centuria tipo. Tutti in divisa e alla Casa rionale G. I. L. «Pitteri».*

Gruppo corale. *Tutte le Giovani Fasciste e le Giovani Italiane che fanno parte del gruppo corale sono comandate a trovarsi immancabilmente questa sera, alle 20.30, alla Casa della Giovane Italiana, in via Romolo Gessi 10. La festa che doveva aver luogo questa sera alla Casa della Giovane Italiana, è rimandata a mercoledì 31 corrente, alle 20.30, col medesimo programma.*

### FASCIO FEMMINILE

Per la venuta del Duce. *Si raccomanda a tutte le iscritte che per la prossima venuta del Duce si provvedano della prescritta divisa.*

### A. F. SCUOLA

Ricorso Monte pensioni dei maestri di Trieste. *La sezione elementare dell'A. F. S. comunica agli interessati che all'albo del R. Provveditorato, per loro norma, è notificata dall'11 c. m. la deliberazione del Consiglio scolastico regionale che accoglieva l'intestato ricorso, nonchè il ricorso del Comune di Trieste avverso la predetta deliberazione e ciò in esecuzione delle decisioni 27 ottobre-17 dicembre 1937 con la quale la quarta sezione del Consiglio di Stato ha accolto il ricorso del camerata Ottavi.*

## Tombola in Piazza Perugino

Domani alle 18 precise, si terrà un gioco di tombola a beneficio del Dopolavoro «Mario Trevisan» con lire 2000 di vincite così suddivise: quaterna lire 200, cinquina lire 300; prima tombola lire 1000; seconda tombola lire 500. Prima dell'inizio del gioco si terrà un concerto.

## Il Duce elargisce 20.000 lire per gli agricoltori istriani danneggiati dalla grandine

Abbiamo da Pola, 26:

S. E. il Capo del Governo, venuto a conoscenza dei danni prodotti dalle recenti grandinate in alcuni Comuni dell'Istria, ha messo a disposizione del Prefetto la somma di lire 20.000 per venire in soccorso degli agricoltori più bisognosi e maggiormente colpiti.

## S. E. Moizo Comandante Generale dei Carabinieri giunto in volo a Trieste

Proveniente in volo da Roma, è giunto ieri nella nostra città S. E. il Comandante generale dell'Arma dei Carabinieri Riccardo Moizo. L'illustre Generale ha visitato i comandi della nostra Legione e, percorrendo la zona di Postumia, si è soffermato a visitare i carabinieri in servizio lungo il confine.

## Il ritorno degli Avanguardisti dal Campo DUX

Il Comando federale della «Gil» comunica: Gli Avanguardisti triestini partecipanti al X Campo Dux ripartiranno da Roma il giorno 29 alle ore 19.45 e giungeranno alla Stazione centrale il 30 alle ore 8.50.

## Duemila massaie rurali di Padova giungeranno domani a Trieste

Domani, domenica, alle 9, arriveranno a Trieste 2000 massaie rurali della Provincia di Padova. La Federazione dei Fasci Femminili invita le camerate del primo turno secondo le disposizioni già impartite ai Gruppi rionali, di trovarsi alle ore 8.45 alla Stazione centrale per accompagnare le ospiti. Invece le camerate del secondo turno si troveranno alle 11 nel piazzale di S. Giusto e quelle del terzo turno alla Stazione centrale alle ore 14. Saranno gradite tutte le camerate che si presenteranno in divisa per accompagnare le gitanti nella visita della città secondo il programma stabilito.

## La partenza dei dopolavoristi per la visita alle Mostre di Roma

Con un treno speciale sono partiti ieri sera, alle 20.50, circa mille dopolavoristi triestini che si recano a Roma per visitare le Mostre del Dopolavoro e della Romanità.

Con lo stesso treno, oltre a 150 gitanti goriziani, è partito pure il complesso d'archi del Dopolavoro commercio e industria che, sotto la direzione del maestro Cesare Barison, terrà un concerto a Roma nel teatro della Mostra del Dopolavoro.

Sono partite alla volta della Capitale anche le ondine vincitrici delle selezioni provinciali di Trieste, Pola, Fiume, Gorizia e Udine, che nella magnifica piscina della Mostra del Dopolavoro disputeranno il campionato zonale e il posto nella rappresentativa giuliana ai campionati nazionali.

Molti familiari sono convenuti sotto la pensilina per portare il saluto ai partenti.

## In gita con il Dopolavoro Artigiano per l'inaugurazione della Mostra mercato dell'oreficeria

In occasione della inaugurazione della seconda Mostra mercato dell'oreficeria moderna che avverrà a Venezia domenica alla presenza di S. E. Volpi, presidente della Confederazione nazionale fascista degli industriali e dell'on. Buronzo, presidente della Federazione nazionale fascista degli artigiani, il Dopolavoro Artigiano organizza una gita collettiva alla quale possono partecipare, oltre gli artigiani, anche familiari e simpatizzanti.

Il programma della gita è il seguente: partenza dalla stazione centrale alle ore 6 di domani, 28 agosto, arrivo a Venezia ore 8.20, inaugurazione della Mostra e cerimonie artigiane dalle 10 alle 12. Pranzo ore 13-15. Pomeriggio libero per la visita alla Mostra dell'oreficeria, alla XI Biennale dell'arte, al nuovo Casino di giuoco, al Lido ecc. Ore 19 cena. Ore 20.20 partenza da Venezia. Ore 23 arrivo a Trieste. La spesa è di lire 44 per i soci del Dopolavoro e di lire 50 per i non soci, e comprenderà: viaggio di andata e ritorno in III classe, due pasti, il biglietto d'ingresso alla Mostra dell'oreficeria e alla Biennale dell'arte e la tessera di libera circolazione sui vaporini.

Per i posti ancora disponibili, gli interessati si possono rivolgere alla segreteria del Dopolavoro dalle 9 alle 12 e dalle 16.30 alle 20 (via Coroneo 8).

## Il ballo all'Adriaco e l'estrazione della lotteria

Oggi sabato avrà luogo nella sede dell'«Adriaco» l'estrazione della lotteria, con l'assegnazione del ricco premio consistente in una imbarcazione da regata. L'estrazione del numero vincitore avverrà al culmine del grande ballo intitolato «della Stella». La riunione, che promette di riuscire degna della brillante tradizione mondana del sodalizio, si svolgerà, con inizio alle 21.30 sulla terrazza della palazzina. Durante la serata avrà pure luogo la premiazione dei vincitori del campionato nazionale per jole olimpioniche che oggi si conclude. E' prescritto l'abito da sera.

## La gita sul Monte Grappa dell'Associazione del Fante

L'Associazione del Fante ricorda agli iscritti alla gita-pellegrinaggio sul Monte Grappa che la partenza dell'autocorriera avrà luogo, con qualunque tempo, oggi, 27 corr., alle 14 precise, dalla Casa del Combattente. Si raccomanda la massima puntualità.

## STATO CIVILE DI TRIESTE

26 agosto 1938-XVI

NATI VIVI . . 8 — maschi 4, femmine 4

NATI MORTI —

MORTI . . . . 8

MATRIMONI . . . 11

## In memoria di Luigi Morara-Sassi

L'Associazione fascista famiglie Caduti, Mutilati e Feriti per la Rivoluzione invita per domani 28 corr., anniversario della morte di Luigi Morara-Sassi, gli associati a trovarsi al cimitero di S. Anna alle ore 9 precise per presenziare al rito commemorativo del Caduto.

## L'uso della parola "seta,,

Gli ispettori dell'Ente nazionale serico hanno constatato che, malgrado il lungo tempo decorso dalla entrata in vigore della legge 18 giugno 1931 n. 923 e del relativo regolamento approvato con R. D. 1.o maggio 1932 n. 544 sulla disciplina nell'uso del nome «seta», vi sono ancora molti produttori e commercianti i quali usano la denominazione di «seta gloria» per ombrelli composti di tessuto misto di cotone e seta.

Agli effetti dell'art. 1 del citato regolamento è vietato l'uso del nome «seta» e dei termini che ne derivano per indicare tessuti e articoli non composti esclusivamente dei prodotti e sottoprodotti dei bozzoli di insetti sericigeni. Per il successivo art. 7, i tessuti composti di seta, a termini del precedente art. 1, e di altre fibre tessili, possono essere indicati con la denominazione di tessuti e articoli misti con seta. E pertanto l'uso della denominazione «seta gloria» non può essere ritenuto legittimo.

L'Ente nazionale per l'artigianato e le Piccole Industrie di Roma ritiene di fare cosa utile agli interessati del settore artigianale e piccolo industriale richiamando la loro attenzione sulle disposizioni suddette.

## La costruzione di tre piroscafi affidata dal Governo delle Filippine ai Cantieri di Monfalcone

MANILA, 26

Si annuncia che il Governo delle Filippine ha deciso di affidare ai Cantieri italiani di Monfalcone la costruzione di tre piroscafi per passeggeri, mentre un quarto piroscafo sarà costruito in Germania. Il Governo delle Filippine ha dovuto recedere dal proposito di acquistare tali piroscafi negli Stati Uniti, non avendo trovato i tipi che cercava. *(Radio Stefani).*

## Tassa scambi e tassa di registro per appalti, forniture e vendite

In seguito all'emanazione del R. decreto-legge 15 novembre 1937, n. 1924, allegato B, riflettente l'obbligatorietà della registrazione in termine fisso, in base a denunzia, dei contratti verbali di appalto sono sorti parecchi dubbi, a togliere i quali il Ministero delle Finanze ha dichiarato che nei riguardi dell'applicazione del citato decreto-legge occorre tener presente il seguente criterio distintivo:

Qualora sia prevalente l'obbligazione di dare, dimodochè l'obbligazione di fare ad essa connessa ne rappresenti semplicemente un accessorio, il contratto deve qualificarsi di compravendita; qualora invece sia prevalente l'obbligazione di fare, e l'obbligazione di dare non rappresenti che un mezzo per adempiere l'obbligazione principale, il contratto deve qualificarsi di appalto.

Si ha, pertanto, vendita ogni volta che l'acquirente si appaghi di prodotti già disponibili presso l'industriale o da eseguirsi in conformità di un tipo, o serie, consueto al ciclo produttivo della sua industria e si ha, invece, un contratto di appalto quando la natura della prestazione richieda da parte dell'industriale o dell'artefice una speciale attività posteriore al contratto, in relazione a particolarità tali di struttura del manufatto richiesto, per cui questo si individualizzi, rispetto alla serie produttiva ordinaria.

Il contratto di fornitura o somministrazione periodica parificato all'appalto, si distingue da quello di vendita per il fatto che l'opera del fornitore si esplica in prestazioni periodiche, tra di loro connesse, le quali costituiscono l'esecuzione di concorrenti obbligazioni di fare e di dare; mentre se l'opera del fornitore si concreta nell'esecuzione ripartita, suddivisa nel tempo di una pura obbligazione di dare, si ha la vendita.

Per ravvisare il contratto di somministrazione è necessario, in sostanza, che sia prestabilito un prezzo che fa correre al fornitore l'alea delle oscillazioni del mercato, nell'intervallo fra la commissione e la consegna della merce, e che si tratti di vendite multiple a prezzo fermo e non di vendite per consegne differite o ripartite.

Ciò premesso, si osserva che la disposizione portata dall'art. 17 della legge sugli scambi del 28 luglio 1930 n. 1011, concernente prestazioni di mano d'opera congiunte ad impiego di materiale ha subito una profonda modificazione coll'entrata in vigore del R. D. 15 novembre 1937 n. 1924. Se cioè la prestazione del genere si concreta in un vero e proprio appalto, non è più dovuta tassa di scambio, ma è obbligatoria, qualora non vi sia atto scritto, la denuncia verbale dell'appalto ai fini del pagamento dell'imposta di registro, nella misura del 3 per cento sull'intero importo di esso.

Qualora invece alla stregua degli accennati criteri la prestazione non sia da considerarsi appalto, ma vendita, resta in pieno applicabile l'art. 17 citato, col pagamento della prescritta tassa di scambio sull'importo complessivo qualora questo sia unico e della tassa di scambio sull'importo del materiale (che deve essere prevalente) e della tassa di bollo sull'importo della mano d'opera, qualora l'importo dei due elementi accennati sia stato tenuto distinto, come prevede il citato art. 17.

In relazione ai criteri sopra esposti il Ministero dichiara poi che in tutti quei casi in cui sia intervenuto a norma dell'ultimo comma dell'articolo 17 della legge sulla tassa di scambio 28 luglio 1930, n. 1011, regolare declaratoria ministeriale che ha determinato la quota dell'importo globale di alcune prestazioni da attribuirsi alle materie impiegate nella prestazione stessa e la quota da attribuirsi invece alla mano d'opera, si ha appalto in tutti quei casi in cui la quota attribuita alla mano d'opera, sia uguale o prevalente a quella attribuita al materiale.

Allo scopo di facilitare l'applicazione delle norme di legge nei casi infine accennati il Ministero non ha difficoltà ad ammettere che entro i limiti di un importo complessivo non superiore a lire ventimila, possano ritenersi osservate le norme medesime e sia quindi da prescindersi da ogni rilievo nei riguardi dell'imposta di registro, qualora la prestazione costituente appalto risulti da nota, conto, fattura o quietanza che abbia scontato la tassa di scambio del 3 per cento sul suo complessivo ammontare.

Gli interessati potranno avere più particolareggiate informazioni presso le Unioni provinciali del commercio e dell'industria che sono in possesso delle integrali istruzioni ministeriali.

## In memoria di Carlo Banelli

Ieri, nella ricorrenza del trigesimo della morte del compianto gr. uff. Carlo Banelli che per tre lustri era stato presidente della Congregazione di carità e come tale a capo dell'Istituto generale dei poveri V. E. III, dalla Congregazione amministrato, è stata tenuta una solenne Messa funebre in suffragio.

Erano presenti alla cerimonia il figlio del defunto, sen. Banelli con la signora ed altri congiunti, il Commissario prefettizio del Comune comm. Marcucci, quale presidente dell'E.C.A., i signori Bolle, cav. avv. de Ferra, cav. uff. Gianfrè e la fiduciaria provinciale dei Fasci Femminili Rossi Timeus, per l'Amministrazione dell'E.C.A. l'Esecutivo, i capireparto ed una rappresentanza di impiegati e di ricoverati.

Il cappellano della Pia Casa don Lovisato fece la commemorazione del defunto, ricordando con calda, appropriata parola, le alte benemerenze, la bontà e l'umanità dell'illustre patriota, dell'integerrimo cittadino, al quale mai nessuno invano era ricorso, perchè Carlo Banelli in ogni occasione era stato pronto ad aiutare il prossimo. Perciò la sua memoria vivrà a lungo nella pia istituzione.

## Una gita a Cittanova d'Istria

La sezione turistica del Dopolavoro interaziendale chimici indice per domani, 28 corr., una gita in comodo automezzo alla volta di Cittanova d'Istria. I gitanti potranno effettuare il bagno nei luoghi vicini. Nel pomeriggio ci sarà la sagra-fiera, il ballo all'aperto ed altre attrattive. Partenza dalla sede di via Conti n. 11 alle ore 7 precise, ritorno in città alle ore 22 circa. Quota lire 7.50. Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi in segreteria dalle ore 17 in poi.

**Nella Curia vescovile.** A notaio della Curia vescovile è stato nominato il canonico Valenti, triestino, già parroco della chiesa della Beata Vergine del Soccorso (S. Antonio Vecchio), quale successore del defunto notaio Kratzig.

**Sul Tricorno col Dop. «F. Corridoni».** E' indetta per sabato 3 e domenica 4 settembre, una gita alla volta della pittoresca Val Trenta, con la salita del monte Tricorno. I gitanti partiranno dalla sede alle ore 15.30 di sabato, diretti per Na Logu, dove pernotteranno. Pranzo dal sacco. Quota soci lire 17, non soci lire 20. Le prenotazioni e iscrizioni si ricevono in segreteria della sede fino a giovedì 1.o settembre.

**A Nevea col Dopolavoro «Casalini».** Per domenica 4 settembre, gita a Sella Nevea con salita al Monte Canin e al Montasio. Quota di passaggio lire 17 indistintamente. Per ulteriori informazioni, rivolgersi seralmente in sede sociale (via S. Francesco 2) dalle 20.30 alle 21.30. Domani, domenica, gita a piedi sul Castellaro Maggiore e sul Concusso. Iscrizioni in sede sociale. Ritrovo alle 6.30 ai Portici di Chiozza.

**Dopolavoro Società Ginnastica.** Domani, dalle 20.30 alle 23.30, ballo sociale in palestra, con la rassegna di tutte le canzoni più in voga dell'annata.

**Messa funebre.** Ieri alle 10, ha avuto luogo nella chiesa di S. Antonio Taumaturgo una solenne Messa funebre in memoria del compianto ing. Alfredo Fabbri, direttore della sede di Trieste della Società di Navigazione «Italia». Intorno al catafalco, presso il quale prestavano servizio d'onore ufficiali dell'«Italia» in divisa, c'erano i familiari e dirigenti dell'«Italia», del «Lloyd Triestino», dell'«Oriente», dell'«Omsa» e delle principali Compagnie giuliane, personale di terra e di mare delle stesse e numerosi amici ed estimatori del defunto.

**Orario del Cimitero comunale di S. Anna.** Il Municipio rende noto che durante il mese di settembre, l'orario per i visitatori del Cimitero comunale di S. Anna è stabilito dalle ore 7 alle 18.

**I cittadini ricordino nelle loro offerte la Gioventù Italiana del Littorio e ne aiutino i vasti compiti assistenziali.**

## Progressi del "voi,, e del "tu,,

*L'uso del «voi» e del «tu», in sostituzione del «lei», va diffondendosi con moto uniformemente accelerato. Citiamo all'ordine del giorno le Amministrazioni dello Stato, l'Esercito, la Milizia, gli ambienti sindacali e dopolavoristi. Superate le prime difficoltà e un certo pudore formalistico tutti si trovano a miglior agio.*

*Ma vi sono ancora estesi settori da conquistare: sono quelli della vita privata. Sono rari i luoghi pubblici dove il personale si rivolga ai frequentatori col «voi» invece che col «lei». C'è il timore di... urtare la suscettibilità dei frequentatori. Questo è un errore che deve essere assolutamente cancellato. Il personale dei ritrovi pubblici — teatri, caffè, cinematografi, bagni, trattorie, alberghi, ecc. — deve abituarsi al «voi» perchè soltanto il «voi» è la forma discorsiva dell'italiano moderno intuita e desiderata ardentemente da tutti i maggiori scrittori italiani. Ma l'uso del «voi» e del «tu» deve entrare anche nella vita familiare. Il misoneismo, nemico accerrimo dei tempi in cui viviamo, non deve impedire la riforma del costume anche nei minori particolari. La storia in fondo non è che un'eterna evoluzione dei costumi: quando il costume si ferma la vita dei popoli cessa di evolversi e decade.*

## Corso per impianti elettrici d'auto

L'Istituto delle Piccole Industrie e dell'Artigianato, inizierà, quanto prima a Trieste, un corso per impianti elettrici d'auto, avente lo scopo di perfezionare in questo particolare settore tecnico, i piccoli industriali, gli artigiani e le maestranze, che si dedicano a tale attività.

Dato il sempre maggior sviluppo e l'importanza che assume, negli autoveicoli, la parte relativa alle installazioni elettriche, il corso in oggetto sarà di grande utilità per le categorie interessate. Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi all'Istituto, via Diaz n. 6, II piano dalle 8-12 e 15-19.

## Le prossime visioni cinematografiche collettive

L'Unione fascista degli industriali della provincia di Trieste comunica quanto segue: Si porta a conoscenza degli esercenti cinema interessati il calendario delle prossime visioni collettive e di pellicole cinematografiche: settembre 1, alle 15.30, Cinecittà - Soc. Gen. It. Cinematografica (partenza alle ore 15 dalla F.N.F.I.S., via Sistina 91): «Pronto per due», «Magnifica avventura»; settembre 2, alle 15.30, Cinecittà - Soc. Gen. Italiana Cinematografica: «Via Taverna 23», «Amore e mistero»; settembre 4, alle 9.30, Cinecittà - Soc. Gen. Italiana alle 9 dalla F.N.F.I.S., via Sistina n. 91): «Palcoscenico», «Ho inventato una donna»; settembre 4, alle 15, Quirinetta - Minerva Film: «Adorazione», «Alibi», «Diavolo e femmina», «Regina di Brodway»; settembre 19, alle 9.30, Quirinetta - Minerva Film: «Napoli, terra d'amore», «Sangue d'artista», «Barbiere di Siviglia»; settembre 19, alle 15.30, Quirinetta - Minerva Film: «Signore o signora», «Sherlok Holmes», «Lotteria dell'amore», «Una moglie ideale»; settembre 20, ore 9.30, Cinecittà - Soc. Gen. It. Cinematografica (partenza alle 9 dalla F.N.F.I.S., via Sistina 91): «Grande Imperatrice», «Donna vivace», «Isola delle vedove», «Immortale su misura»; settembre 21, ore 9, Acquario - Columbia Film: «Marito scomparso», «Porta dell'infinito», «Cheri-Bibi, l'evaso»; settembre 22, alle 9, Acquario - Coloseum Film: «Fanciulle alla sbarra», «L'ira del destino».

## Il pellegrinaggio a Loreto

### Stasera, alle 21, partenza

Questa sera, alle 21, partirà dal molo della Pescheria la motonave «San Giusto», recante a bordo i pellegrini che si recano al miracoloso Santuario di Loreto. Essendo rimasti ancora alcuni biglietti, coloro che intendessero partecipare al popolare pellegrinaggio possono acquistarli al prezzo di lire 32 (adulti) e lire 16 (ragazzi) nel negozio di arredi sacri in via Paganini 2, o nel chiosco della Società Istria-Trieste al molo della Pescheria. Il pellegrinaggio, che sarà diretto dal parroco don Vascotto, arriverà ad Ancona verso le 7 del 28; quivi i pellegrini prenderanno subito posto sul treno speciale che giungerà a Loreto alle 8.55. L'arrivo al Santuario verrà salutato con il suono della grande campana «Laureta».

Il rettore della Santa Casa parlerà ai pellegrini e quindi avrà luogo la comunione generale. Durante la permanenza a Loreto verranno visitate la Basilica, le opere artistiche e la Santa Casa. Alle 11 ci sarà la Messa solenne con musica eseguita dalla Cappella della Basilica Pontificia. Alle 15 visita al ricchissimo tesoro, quindi processione all'esterno della Basilica ed alle 17 ora di adorazione predicata; quindi tempo libero per la visita alla città. Alle 18.38 partenza da Loreto per Ancona e per Trieste, dove si arriverà circa alle 6 del 29.

**Gita ad Abbazia.** Domani, 28 corrente, gli autoservizi Grattoni organizzano la consueta gita ad Abbazia. Partenza da Trieste alle 9 e ritorno da Abbazia alle 21. Andata e ritorno lire 20. Prenotazioni alla Stazione Autocorriere («Direttissima»).

## Al Castello

Questa sera, nel Cortile delle Milizie, proiezioni cinematografiche: giornale «Luce» ed il film «Teresa Krones» con Marta Eggert. Le proiezioni cominceranno alle 20.15.

La Mostra e i diorami di caccia sono visibili dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 21.

Alle 21.30 al Bastione fiorito convegno di danza.

Dalle 21, al Torrione rotondo, concerto orchestrale.

## I treni popolari per domenica 4 settembre

Il programma delle gite popolari fissato per il giorno 4 settembre è il seguente:

Trieste-Venezia, 3.a cl. lire 15; gita facoltativa a Padova lire 2; ingresso facoltativo all'Esposizione biennale lire 1.50; Trieste p. ore 6.20, Venezia a. ore 9.14; Venezia p. ore 22.5, Trieste a. ore 1.8.

Trieste-Postumia, 3.a classe lire 9; ingresso facoltativo alle Grotte lire 5 acquistabile sul posto; Trieste p. ore 8, Postumia a. 9.34; Postumia p. ore 19, Trieste a. ore 20.40.

Trieste-Erpelle, 3.a classe lire 3. Treni ordinari. Trieste p. ore 8, Erpelle a. ore 8.52; Erpelle p. ore 20.10, Trieste a. ore 21.2.

Fiume-Postumia, 3.a classe lire 7; Fiume p. ore 8.10, Postumia a. ore 10.4; Postumia p. ore 18.15, Fiume a. ore 20.20.

## Domani festa del mare al Dopolavoro ferroviario

Domani, nello stabilimento marino del Dopolavoro ferroviario, si svolgerà l'annuale festa del mare con un programma d'attrazione e di divertimenti vari, per i quali è già viva l'attesa nell'ambiente dopolavoristico.

La festa avrà inizio alle 8.30, con la leva del remo, riservata ai canottieri che intendono ottenere il passaggio al comando superiore e si concluderà alla mezzanotte dopo le gare di valzer a premi. Il programma della festosa giornata comprende inoltre delle regate sociali per jole di mare a 4 vogatori e timoniere e per canoe; alle 10 leva del nuoto riservata agli Avanguardisti, Giovani Fascisti e alle ondine. Alle 11 regate di sandolini con due gare distinte per ragazzi e dopolavoristi; alle 16 corsa al cocomero, simpatica gara con finale a sorpresa; alle 17 corsa nei sacchi con una larga dotazione di premi gastronomici; alle 17.30 gare di nuoto; alle 18 gare di tuffi; alle 18.30 il popolarissimo e divertente albero della cuccagna con ricchi premi gastronomici; alle 19 premiazione degli atleti; alle 20.30 ballo.

Le iscrizioni per le varie competizioni si accettano ancora nella canottiera sociale.

## Si diceva una volta

Non solo dalla gente comune, ma dagli uomini di scienza si diceva che il tabacco è una pianta divina, perchè oltre a dare piacere agli uomini, li cura di molti malanni. Oggi, alle mirabolanti virtù curative non ci si crede più. Per gli uomini, e anche per le donne, il tabacco è un delicato piacere e una grata abitudine che allieta tanti momenti della vita quotidiana. E gli innumerevoli amatori di quella deliziosa sigaretta che è la *Macedonia extra* vi confermeranno che la pianta del tabacco è una vera delizia. Ma qualche cosa di vero c'è anche per le virtù curative, perchè dalla pianta del tabacco si estrae la nicotina e questa si rende benefica per le piante e gli animali. Infatti, con adatte soluzioni di *solfato di nicotina* o di *insetticida Monital* si combattono tanti insetti parassiti che producono gravi malattie alle piante e al bestiame. Se volete sapere come, chiedete opuscolo illustrato gratuito alla Direzione generale dei Monopoli a Roma.

# ...ronache degli avvenimenti sportivi

IL CAMPIONATO VELICO D'ITALIA

## ...dali consolida il primato

### ...A Schirrù la terza prova

...stino Nadali, che anche ...vinto una prova ed è arri... secondo nella successiva, ha ...dato il suo primato nella ...toria del campionato ita... per le jole olimpioniche, si ...lotta per la vittoria finale ...ristretta tra lui e il suo ...mediato inseguitore: Zanet... Manzini di Monfalcone.

**...regata della mattina**

...rima delle due prove di ieri, ...nella mattinata sul per... triangolare dello sviluppo di ...glio e mezzo, ripetuto quat... ...te, ha avuto una fase ini... ...olto movimentata, poichè al ...rio del primo giro transita... ...sieme, a un minuto appena ...stacco la prima dall'ultima, ...le imbarcazioni, seguite a ...na distanza dalle ulterio... Primo era Demarchi, incal... Nadali, che poco oltre sor... il monfalconese e assume... ...ando per non più abban... anzi aumentando gradual... il distacco fino a portarlo a ...uti (compimento del terzo ...vantaggio che si riduceva un minuto e mezzo al tra... della prova.

...o Nadali, si accendeva la ...r la conquista delle piazze ...: Demarchi conservava il ...posto fino si può dire al ...do, ma tallonato dal suo ...gno di società de Manzini, ...per cedere, sopravvanzato ...se finale. Quarto, con una regolare, si piazzava Qua... quinto de Haag che fino ...o ha tentato di scavalca... ...vale. Il campione italiano ...in difficoltà nella prima ...della regata, aveva un otti... ...to finale che dall'ottavo lo ...al sesto posto.

...saggio al traguardo avve... ...l seguente ordine:

...dali, alle 11.56'11"; 2) De ..., alle 11.57'37"; 3) De Mar... ...11.58'4"; 4) Quaglino, al... ...'16"; 5) De Haag, alle ore ...; 6) Benussi, alle 11.59'; ...covita, alle 11.59'27"; 8) Pel... ...alle 11.59'55"; 9) Zadro, ...25"; 10) Schirrù, alle ore ...; 11) Roberti, alle 12.1'22"; ...lner, alle 12.1'56".

...corrente Aita ritirato du... ...terzo giro del triangolo.

...concorrente che non aveva ...mente brillato nelle prime ...ove doveva vincere — e ...bene, con distacco e con ...dimostrata da un capo al... ...della regata — la terza pro... ...tasi nel pomeriggio, come ...lla della mattinata, in con... ...molto favorevoli di vento e ..., Schirrù della Sezione ve... ...della R. M., un' ottima ..., ha assunto immediata... ...la testa e primo è sempre ri... ...per tutto lo sviluppo delle ...glie, stabilendo un distacco ...ndo di quasi due minuti. ...scia si sono avvicendati ...o e Nadali e quest'ultimo, ...a assunta la seconda piaz... ...l'ha più abbandonata. La ...di Quaglino è oscillata ...condo, il terzo e il quarto ...ntre de Haag, quarto alla ...primo giro, quinto dopo il ..., settimo dopo il terzo, è ...o ottavo. Ancora sconcer... ...il rendimento di Benussi ...al sesto posto nella gra... ...generale.

**...fasi della terza gara**

...ecco l'ordine dei passaggi ...terza prova iniziatasi alle ...:

...o giro: 1) Schirrù alle ore ...; 2) Quaglino; 3) Nadali; ...Haag; 5) Roberti; 6) De Man... ...Benussi; 8) Pellaschier; 9) ...chi; 10) Gellner; 11) Mosco... ...12) Aita; 13) Zadro.

...ndo giro: 1) Schirrù alle ore ...; 2) Nadali alle 14.33'45"; ...glino alle 14.34'2"; 4) Rober... 14.34'25"; 5) de Haag alle ...) De Manzini alle 14.35'4"; ...schier alle 14.35'8"; 8) Be... ...alle 14.35'27"; 9) Demarchi ...35'52"; 10) Gellner alle ore ...; 11) Aita alle 14.36'27"; ...scovita alle 14.36'47"; 13) ...alle 14.37'51".

...giro: 1) Schirrù alle ore ...; 2) Nadali alle 14.53'32"; ...erti alle 14.54'16"; 4) Qua... ...alle 14.54'21"; 5) De Manzini ...54'38"; 6) Benussi alle 14 e ...7) de Haag alle 14.55'33"; ...schier alle 14.55'36"; 9) De... ...alle 14.56'20"; 10) Gellner ...57'9"; 11) Aita alle 14.57'29"; ...scovita alle 14.57'51"; 13) ...alle 15.0'29".

...giro: 1) Schirrù (S.V.R. ...Spezia) su «Orata» alle 15 ...; 2) Nadali (Adriaco, Trie... ...«Desiderio» alle 15.13'21"; ...glino (S.V.O.C., Monfalcone) ...«Bella» alle 15.13'52"; 4) De ... (S.V.O.C., Monfalcone) ...ys» alle 15.14'56"; 5) Rober... ...V., Rimini) su «Aprilia» alle ...; 6) Benussi (Adriaco, ...su «Arrai» alle 15.15'22"; ...schier (S.V.O.C., Monfalco... ...«O. Cosulich» alle 15.16'; 8) ...ag (S.T.V., Trieste) su «Au... ...alle 15.16'42"; 9) Demarchi ...C., Monfalcone) su «Sirio» ...18'7"; 10) Aita (S.T.V., Trie... ...«G. Carpenè» alle 15.18'15"; ...Gellner (S. C. Abbazia) su ...acha» alle 15.18'55'; 12) Mo... ...(Adriaco, Trieste) su «Ido... ...alle 15.19'12"; 13) Zadro (S. ...Trieste) su «Faresina» alle ...20'45".

**...graduatoria generale**

...la classifica generale dopo ...prova: 1) Nadali Gino, ..., punti 38; 2) de Manzini Za... ...Monfalcone, punti 34; 3) De... ...May, Monfalcone, punti ...; Schirrù Mario, La Spezia, ...27; 5) Quaglino Vittorio, ...alcone, punti 26; 6) Benussi ...ni, Trieste, punti 24; 7) Ro... ...Mario, Rimini, punti 21; 8) ...aag Ramiro, Trieste, punti 19; 9) Moscovita Ferruccio, Trieste, punti 15; 10) Pellaschier Adelchi, Monfalcone, punti 13; 11) Aita Bruno, Trieste, punti 11; 12) Gellner Edoardo, Abbazia, punti 8; 13) Zadro Ernesto, Trieste, punti 6.

Anche ieri la giuria era composta dal rag. Dante Foresti, il benemerito decano dei nostri velisti, dall'avv. Bruno Pangrazi e dal bar. de Haag. Era pure presente il cav. Strena, comandante del V Gruppo di Zona. Nella giornata odierna si svolgeranno la quarta prova (inizio alle 10) e la quinta inizio alle ore 13.30).

## La Triestina a Verona

### per la prima uscita della stagione

Domattina la Triestina partirà alla volta di Verona per la prima uscita della stagione. La squadra non sarà completa, mancando di Trevisan e di Chizzo, quest'ultimo convalescente da una leggera operazione chirurgica al naso. La comitiva, comprendente 14 giuocatori, sarà così composta: Tricarico, Gaigherle, Loschi, Bortolutti, Rancilio, Spanghero, Pasinati, Valcareggi, Tosolini, Grezar, Colaussi, Tumiati, Beorchia, Radio.

Domenica calcistica a Monfalcone

## "Crda,, Monfalcone A - Triestina B

Dopo il primo galoppo di assaggio delle forze a disposizione, sostenuto dai bianchi del Cantiere domenica scorsa, si avrà domani, domenica, la vera prova di collaudo dei calciatori monfalconesi, che si apprestano ad affrontare in seno alla Nazionale C le agguerrite avversarie del campionato. Per tale collaudo una formazione migliore dei cadetti della Triestina non poteva certo essere posta al confronto. Nello stesso pomeriggio anche le riserve dei monfalconesi scenderanno in campo, avendo per avversaria la snella e tecnica compagine isontina del Turriaco. La partita fra le due squadre minori avrà inizio alle 14; triestini e monfalconesi della squadra A inizieranno alle 16. L'ingresso al Campio Ciano è gratuito.

**Le partite del Ponziana.** Sospeso l'incontro col Venezia, trovandosi il campo dei lagunari ancora in via di assestamento, il Ponziana varerà domani la sua nuova prima squadra in una partita amichevole con le riserve, partita che si svolgerà a S. Andrea con inizio alle 16.30. Pure domani, al mattino, la seconda squadra allievi si misurerà alle 8.30 con il «Boscarolli» ed alle 10.30 la prima squadra allievi incontrerà un'altra rappresentante dei liberi.

## Le migliori nuotatrici d'Italia in gara

### nella piscina dell'Ausonia

Con i treni della sera sono arrivate ieri nella nostra città gran parte delle finaliste che domani, in «notturna», disputeranno alla piscina olimpionica dell'Ausonia i campionati della categoria seniores. E certamente oggi, nelle prime ore del pomeriggio, «proveranno» l'acqua, esibendosi in partenze, virate e qualche spunto di velocità. Ad eccezione delle fiumane, tutte le altre provengono da società che svolgono l'allenamento in piscine ad acqua dolce: eliminato il temporaneo fastidio della salsedine agli occhi, le ondine dovrebbero sentirsi meglio qui che nelle loro piscine, soprattutto per il più facile galleggiamento.

I tempi di cui vanno accreditate le avversarie delle triestine sono quindi suscettibili di miglioramenti, ad eccezione di quelli della giovane torinese, i cui primati sono stati ottenuti nella piscina di San Remo, che è fornita di acqua marina. Ma le nostre ondine hanno troppa pratica in questioni che riguardano il loro mestiere per farsi in questo campo delle errate illusioni. E' perciò che esse si sono allenate a dovere e saranno domani sera in gara nella loro piena efficienza.

E' stata già segnalata la forzata assenza dai campionati della Ruzzier, ma la commissione tecnica ha già pensato a sostituirla con la promettente Zisca.

Daremo nell'edizione serale più ampi ragguagli e le ultime informazioni. Le gare si svolgeranno nel seguente ordine, a cominciare dalle ore 21: m. 400 stile libero, m. 100 sul dorso, m. 100 stile libero, m. 200 a rana, tuffi da m. 3, staffetta 3 per 100 mista, tuffi da m. 5 e 10, staffetta 4 per 100 stile libero.

## La formazione triestina

### per i campionati italiani dei GG. FF.

La sezione sportiva del C. F. dei Fasci Giovanili di Combattimento comunica la formazione della squadra di atletica leggera che parteciperà ai campionati nazionali dei Giovani Fascisti a Torino (7-11 settembre): metri 100, 200: Rugo e Furlan; metri 400: Marcuzzi e Lenardon; metri 800: Olivieri e Ferluga; metri 1500: Donaggio e Bressan; metri 3000 siepi: Cian e Baldè; metri 110 ost.: Cibich; salto alto: Vallon e Devittor; salto lungo: Vallon e Reiss-Mariotti; salto asta: Devittor; salto triplo: Reiss-Mariotti; peso: Sanzin e Benco; disco: Benco; giavellotto: Sanzin e Maricchio; martello; Bednarz; staffetta svedese: Marcuzzi, Lenardon, Olivieri e Bradassi; maratonina: Macovez e Biteznik; marcia a squadre: Vacalebre, Zerilli e Guerrin.

Tennis: Ungheria-Italia 4-2

## Kucel piegato

### da Asboth, vincitore di Budge

BUDAPEST, 26

Dopo tanti giorni di pioggia, abbiamo avuto finalmente una giornata di sole che ha accompagnato l'unico incontro odierno, quello tra Asboth e Kucel, che se anche non ha portato ad una vittoria italiana, ha dato però modo al fiumano di rivelarsi come una grande promessa del nostro tennis. Opposto a un avversario che ha al suo attivo numerosi incontri all'estero e tra l'altro il merito di avere recentemente battuto l'americano Budge, Kucel non si è scomposto e si è battuto in modo ammirevole. Superiore indubbiamente per il suo gioco forte, veloce e sbrigliato, egli ha ceduto ad Asboth unicamente come condotta di gara.

Dopo aver perso per 6 a 4 la prima partita, nel corso della quale ha conteso accanitamente il terreno al suo avversario, Kucel ha vinto la seconda per 8 a 6. Nella terza era in vantaggio per 5 a 3 e tutto lasciava prevedere un suo successo; ma la sua foga e la giovanile inesperienza lo hanno tradito. Per la sua tendenza a voler strafare, ha accumulato errori imprevvisi e imprevisti che hanno permesso ad Asborth di rimontarlo e superarlo. La partita successiva era tutta a vantaggio dell'ungherese che poteva riposare il suo fisico molto stanco. Per contro i nervi di Kucel venivano messi a un duro tormento, così che l'italiano perdeva malamente la quarta partita. Il risultato è stato il seguente: Asboth batte Kucel per 6 a 4, 6 a 8, 7 a 5, 6 a 2.

Palmieri veniva poi dichiarato vincitore contro Szigeti, che non si presentava in campo, tra le proteste del pubblico, privato della maggiore attrazione del torneo. Il romano si produceva poi in una esibizione contro Stolpa, vincendo per 6 a 1, 6 a 3.

Dopo il risultato odierno, l'esito definitivo del torneo è il seguente: Ungheria batte Italia 4 a 2.

In sede di campionato ungherese, notevole è la vittoria di Martinelli contro il forte Bano per 4 a 6, 6 a 2, 6 a 4. Restano ancora in Ungheria Palmieri, Martinelli, Kucel e Vido per terminare i campionati di Ungheria. Il romano prenderà poi parte a un torneo internazionale nella stazione balneare del lago Balaton di Siofok.

I campionati mondiali di ciclismo

## Con gli Azzurri ad Amsterdam

### Loatti e Astolfi minacce per Van De Viyver

(Nostro servizio particolare)

AMSTERDAM, 26

*La prima parte dei campionati ciclistici del mondo si effettuerà qui ad Amsterdam sulla pista olimpionica. E' proprio nella categoria dove noi contiamo maggiori probabilità, i nostri Azzurri dovranno combattere contro Van De Viyver, il possessore della maglia iridata, che, come è noto, è olandese e che rappresenta l'ostacolo più severo per il nostro Loatti.*

*A questo proposito il più importante giornale olandese, il Poligraaf, nella sua quotidiana opera di preparazione al grande avvenimento, imposta la gara di velocità per dilettanti sul confronto fra la squadra italiana e quella olandese e in parole povere dice di essere nel vero nell'affermare che domenica si troveranno in gara solo atleti italiani e olandesi per l'aggiudicazione del titolo. Ma il critico sportivo di quell'importante foglio spinge oltre la sua sicurezza ed afferma che la maglia del campione del mondo fascerà il tronco di un atleta locale, il Van de Viyver, e ha pure tante belle parole e tanti aggettivi laudativi per i nostri ragazzi, di cui si afferma ammiratore.*

*La prima visita è stata riservata ai nostri corridori, che distano dal nostro albergo solo cento passi. Oggi essi si sono allenati sulla pista olimpionica e tutti se ne sono tornati all'alloggio contenti e soddisfatti. La pista è lunga e scorrevole e dovrebbe agevolare il compito del bolognese Loatti, che sa condurre volate travolgenti e insistere nello sforzo. Peccato però che le sue condizioni fisiche non siano ottime. Il forte velocista risente infatti ancora oggi di postumi d'una contusione riportata sull'anello dello stadio Sinigaglia di Como e tale indolenzimento gli vietava durante le prove odierne di poter produrre lo sforzo completo.*

*Speriamo comunque che Loatti sappia trovare nel calore della lotta tanta forza di volontà da vincere il dolore fisico. Chi sta veramente bene e potrebbe darci una gradita sorpresa è Astolfi, uno dei pochi velocisti che ultimamente sia riuscito a battere Loatti e il francese Renaudin, il quale però non rappresenterà la Francia in questa categoria, essendo venuto ad Amsterdam in qualità di professionista. L'unica incognita è data dalla scarsa conoscenza di Astolfi dell'ambiente internazionale. Qui potrebbe intervenire un fattore negativo, dato dalla emozione.*

*Attorno alla comitiva italiana, di cui fanno parte anche il professionista Pola, il dilettante Bergomi e i due mezzofondisti Canazza e Severgnini, quest'ultimo intenzionato a disputare una grande prova, abbiamo trovato, oltre a quasi tutta la nostra colonia, che conta un centocinquanta italiani, un nugolo di sportivi locali, i quali ancora ricordano i nostri calciatori che hanno fatto parte della rappresentativa dell'Europa occidentale. Fra essi ve n'è uno che ad ogni momento mostra trionfalmente una fotografia del portiere nazionale Olivieri, fotografia rilasciatagli dal calciatore con tanto di autografo. Ecco un ammiratore sfrenato della nostra Italia e all'occhiello porta il distintivo del P. N. F. Parla correttamente l'italiano e noi abbiamo avuto la grande gioia di sentire uno straniero in un Paese straniero esaltare l'opera del Duce, del Fascismo e il valore del soldato italiano.*

*Stasera, in un locale di Amsterdam, la Federazione olandese ha offerto un rinfresco ai dirigenti delle Nazioni che parteciperanno ai campionati del mondo, e agli inviati speciali di tutti i giornali di Europa. Domani, come abbiamo già pubblicato, avranno inizio le prove su pista per velocità dilettanti e professionisti che si concluderanno domenica.*

ANGELO ROZZONI

## Affermazioni giuliane

### ai campionati di canottaggio della "Gil,,

PALLANZA, 26

Anche lo svolgimento della gara di oggi per la disputa dei campionati italiani di canottaggio della «Gil» per l'anno XVI, ha dato una nuova prova dell'ottima organizzazione. Nella mattinata si sono svolte regolarmente le gare di qualificazione per le finali di canoino a un vogatore, i cui vincitori furono gli equipaggi dei Comandi federali di Venezia, Trieste e Napoli; di jole di mare a otto vogatori con timoniere per Giovani Fascisti, vinta dagli equipaggi dei Comandi federali di Venezia, Pisa e Trieste, e della jole di mare a quattro vogatori con timoniere, categoria Avanguardisti, vinta da Varese, Napoli e Trieste.

Nel pomeriggio, con una brezza leggermente sfavorevole, si sono disputate le batterie di qualificazione per jole a quattro vogatori con timoniere per Giovani Fascisti.

Ecco i risultati: jole di mare a quattro vogatori con timoniere; percorso metri 2000, categoria Giovani Fascisti: Prima batteria: 1) Livorno B, in 8' 20" 2/5; 2) Firenze A, in 8' 28"; 3) Fiume A; 4) Napoli; 5) Varese A; 6) Zara. Seconda batteria: 1) Bolzano, in 8' 16"; 2) Cremona A, in 8' 22" e 2/5; 3) Pavia; 4) Venezia B; 5) Mantova; 6) Pola B; Terza batteria: 1) Pola A, in 8' 1/5; 2) Venezia A in 8' 1" 2/5; 3) Varese B.

Jole di mare a due vogatori con timoniere; percorso metri 1500, categoria Giovani Fascisti: Prima batteria: 1) Napoli; 2) Como; 3) Bergamo; 4) Genova. Ritirato Zara. Seconda batteria: 1) Varese; 2) Mantova; 3) Trieste; 4) Cremona. Terza batteria: 1) Lucca; 2) Venezia; 3) Fiume; 4) Firenze.

Milano-Trieste in barca a remi

## L'arrivo dei Giovani Fascisti

*Dieci Giovani Fascisti del battaglione premarinaro del C. F. di Milano, al comando di due ufficiali, sono arrivati ieri sera, alle 18.15, nella nostra città, a bordo di una imbarcazione a remi, partita il giorno 13 agosto, dopo aver compiuto tutto il percorso per via fluviale e per via mare, toccando successivamente Pavia, Piacenza, Cremona, Casalmaggiore, Borgoforte, Ostiglia, Pontelagoscuro, Chioggia, Venezia, Caorle e Grado. Essi sono latori di un messaggio del Segretario federale di Milano per quello di Trieste.*

## La medaglia d'oro della F. I. N.

### alla Nazionale di pallanuoto

ROMA, 26

In seguito ai risultati ottenuti ai campionati europei, la squadra nazionale di pallanuoto, per invito della Federazione tedesca dell'ovest, ha sostenuto in Renania una serie di incontri con la rappresentativa della Germania dell'ovest. In sei incontri, arbitrati tutti dai camerati tedeschi, gli Azzurri hanno realizzato quattro vittorie e due partite nulle. Per l'opera di propaganda fascista svolta dagli Azzurri all'estero, la presidenza della F. I. N. ha premiato con medaglia d'oro i seguenti atleti: Valle Pino (capitano), Bulgarelli Emilio, Costoli Paolo, Goggioli Giordano, Ognio Gemigno, Rastini Luigi, Buonocore Pasquale, Fabiano Luigi, Maioni Mario e Pandolfini Tullio.

Pubblico Impiego-Novara

## L'incontro di domani

### per il campionato di hockey

La serie delle partite per il campionato di hockey a Trieste si concluderà domani con un incontro che riveste particolare importanza agli effetti del titolo. Il Pubblico Impiego ospiterà, alle 17.30, sul campo di Barcola, il quintetto novarese, sei volte campione d'Italia, e dal risultato di questo confronto, strettamente legato al risultato della gara di Monza (Monza-Ferroviario) potrà scaturire una decisione per il primo posto assoluto. A nessuno può sfuggire, dunque, l'importanza della partita di domani. Il P. I. dovrà abbattere ad ogni costo l'ostacolo dei novaresi, i quali sono annunciati al gran completo.

Probabili formazioni delle squadre: Novara: Grassi; Ciocala, Rasponi, Costa e Calzini. Pubblico Impiego: Panicari; Pecorari, Cergol, Bertuzzi II e Poser.

## Le manifestazioni del Dopolavoro

### Il campionato zonale di pugilato

Domani al pubblico triestino sarà dato di assistere ad una manifestazione degna di essere vista: sul ring della palestra del Dopolavoro «Quis Contra Nos? saranno di fronte i migliori pugili di II e III serie di Trieste, Fiume, Pola, Udine e Gorizia.

Nell'elenco degli iscritti figurano noti pugili della regione, quali Bombonato e Andreossi di Fiume, Simone, Fuci e Gori di Pola.

# TEATRI E CONCERTI

## "La figlia di Jorio,, al Teatro del Castello

Come noto, la sera di lunedì 29 corr. al teatro del Castello la Compagnia di Gualtiero Tumiati, rappresenterà «La figlia di Jorio» di Gabriele d'Annunzio. Per questa grande serata artistica l'attesa in città è vivissima e la ricerca dei posti continua intensa. Al successo della serata, oltre all'interpretazione di Gualtiero Tumiati e degli ottimi elementi che compongono la sua Compagnia, contribuirà pure la messa in scena che sarà curata con quei criteri artistici degni della fama che gode la celebre opera dannunziana.

Il prezzo dei posti per le serate di lunedì e martedì è il seguente: posti A lire 7.50, compreso ingresso e tasse; posti B lire 5.50, compreso ingresso e tasse; altri posti e posti in piedi lire 2.50 indistintamente. La vendita dei posti si effettua alla Biglietteria centrale (corso V. E. III, 1), all'Ufficio turistico di via Imbriani e alle Biglietterie del Castello.

## Una serata a Grado

### del coro del «Crda» a Monfalcone

Per disposizione del Dopolavoro Provinciale, oggi, sabato, alle 21, il complesso corale (maschile-femminile) del «Crda» di Monfalcone, diretto dal maestro Iginio Zuliani, si reca a Grado dove svolgerà un concerto col seguente programma: 1) Termignon: «Brindisi»; 2) Beethoven: «Invocazione alla notte»; 3) Zardini: «La Roseane»; 4) Rillè: «La sera pastorale»; 5) Mazzolani: «Il gioco della mora»; 6) Seghizzi: «Gotis di Rosade»; 7) Rossini: «Guglielmo Tell» (tirolese); 8) Ruggieri: «Ricordi de mia nona».

## RADIO

Programmi del 27 agosto 1938-XVI:

**TRIESTE - MILANO I - TORINO I - GENOVA I - BOLZANO - FIRENZE II - ROMA II:** 11.30: Trio Chesi-Zanardelli-Cassone. — 12.40: Dischi. — 13.15: Concerto di valzer e marce. — 17.15: Presentazione novità Cetra-Parlophon. — 17.55: I dieci minuti del lavoratore: Pietro Cataldo: «Autarchia alimentare». — 18.10: Comunicazioni del Segretario federale. — 19.30: Concerto di musica varia. — 20.30: Musica varia. — 21: Stagione lirica dell'Eiar: «Il tabarro», dramma in un atto di Giuseppe Adami, musica di Giacomo Puccini; «Suor Angelica», un atto di Giovacchino Forzano, musica di Giacomo Puccini; «Gianni Schicchi», commedia lirica in un atto di Giovacchino Forzano, musica di Giacomo Puccini, maestro concertatore e direttore d'orchestra: Fernando Previtali. — Dopo l'opera: Eventuale musica da ballo.

**ROMA I - BARI I - PALERMO - BOLOGNA - NAPOLI II - MILANO III:** 21: «I merletti di Venezia», commedia in un atto di Lucio D'Ambra. — 21.40: Concerto della violinista Wanda Luzzatto. — Dopo il concerto: Musica da ballo.

**FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III - BARI II - MILANO II - TORINO II - GENOVA II - ANCONA - ROMA (onda ultracorta):** 19: Musica varia e canzoni. — 19.20: Nel repertorio fonografico: Selezione di operette. — 20.30: Concerto diretto dal m.o Mario Paci. — Indi: Musica da ballo.

## SPETTACOLI D'OGGI

**Cinematografi:**

ROSSETTI. 16: Inizio della nuova stagione: «Un marito scomparso», con Fernandel, Suzy Prim.
NAZIONALE. 17.15: «Il segreto del giurato», un giallo sensazionale con Fay Wray, K. Taylor.
EXCELSIOR. 16: Grandi riprese Paramount: «Sogno di prigioniero», con Gary Cooper e A. Harding. Segue: «Bolero», con G. Raft e Carole Lombard. Prezzi: L. 1, 2, 3.
PRINCIPE. 16.30: «I banditi del fiume rosso». gr. succ. di Ken Maynard. Fuori progr.: «Marinai allegri», comicissima. Lire 1, 2, 3.
ITALIA. 16: «La Cucaracha», a colori, con Stefi Duna, Don Alvarado e «La figlia di nessuno», con la rivelazione Anna Shirley. L. 1.
REGINA. 16: «La Cucaracha», a colori, con Stefi Duna, Don Alvarado e «Il selvaggio», con Paul Muni, Bette Davis. L. 1.
IMPERO. 16: «Lettera anonima». film divertentissimo con Anna Sothern e Jack Oakie.
REALE. 16: «I due derelitti», un film commovente tratto dal conosciutissimo romanzo popolare. L. 1.
GARIBALDI. 16: «Trionfo dell'innocenza» dal popolare romanzo di Giulio Mary. L. 1.
NOVO CINE. 16: «Il magnifico bruto» con Victor Mac Laglen. L. 1.
MASSIMO. 16: «New York si diverte», con i 3 fratelli Ritz. Allegria. L. 1.
MODERNO. 16: «Sposiamoci in 4» con William Powell e Myrna Loy. Un gioiello Metro.
ODEON. 16: «Aurora sul deserto», con Errol Flynn. Topolino.
SAVOIA. 16: «Madame Butterfly», con Silvia Sidney e Gary Grant. Topolino.
ARMONIA. 15.30: «Una ragazza allarmante», S. Simon. Nuova varietà.
AZZURRO. 16: «La vedova allegra», con Jeannette MacDonald. Musica di Franz Lehar.
RADIO. 16: «Resurrezione», A. Sten, F. March. Passionale. Topolino.
POPOLO. 15.30 (giardino all'aperto): «Quartieri di lusso», A. Sothern, G. Raymond. Segue: «Ali sul Polo» dell'esploratore Byrd.
VITTORIA (all'aperto). 19.30: «L'amore è novità», con L. Young e T. Power. (Se maltempo nell'interno).
CENTRALE. Chiuso alcuni giorni per restauro.
VENEZIA. 15.30: «Cavaliere di Lagardère». Segue: «Non ti conosco più».
ARGENTINA. 15: «Amore in 3 lezioni» e «L'irresistibile», Joi e Brown.
ADUA. Grande mostra scientifico-anatomica dell'uomo e della donna. Domenica ultimo giorno. Ingr. Lire 1.

**Trattenimenti:**

ALBERGO DELLA CITTA'. Terrazzo e Ristorante in riva al mare. Seralmente musica e danze nel bar.
RISTORANTE BIRRERIA DREHER (via Giulia 75-77, tel. 62-92). Tutte le sere GRANDE CONCERTO.
RISTORANTE RIVIERA (già Konder) Barcola (Tel. 57-23). Ore 21: Tratt. danzante. Orchestra brillante Lotti.
EXCELSIOR BARCOLA. Dalle 20.30 l'attesissima serata d'onore dell'orchestra. Posta volante: premio una magnifica bambola Lenci. Gara di tango gratis con premi. Fiori, profumi. La più brillante serata della stagione.
RIST. PARADISO BARCOLA. (ex Moderno). Nei giardini superiori ballo.
BAGNO AUSONIA-SAVOIA. Trattenimento danze. Comitato Ausonia.
BOSCHETTO DANZE. 20.30: L'ambiente più gaio e incantevole. Danze attrazioni, allegria. Successo Orchestra Tamaro.

**CASTELLO DI S. GIUSTO**

Bastione fiorito: Dalle 21.30 danze.
Bastione Rotondo: Dalle 21 concerto.
Piazzale delle Milizie: Ore 20.15: Sullo schermo: «Teresa Krones», con Marta Eggerth.

**L'attività del Dopolavoro «Ilva».** In questi giorni, l'attività dei vari gruppi del Dopolavoro «Ilva» si è intensificata: il coro sta provando attivamente canzoni ed inni, per bene figurare in un prossimo concerto; il complesso orchestrale sta dando gli ultimi tocchi alle partiture e gli altri gruppi si preparano con pari interesse e alacrità. I campi sportivi adiacenti alla sede stanno subendo vari lavori e così la bella e nuova sede, che ha assunto un aspetto dei più accoglienti. Quotidianamente si svolgono nella vasta sala le prove di canto e di musica.

## Grande concerto sinfonico nelle Grotte di Postumia

Il 4 del prossimo settembre, nelle Grotte di Postumia, si svolgerà l'annunciato grande concerto sinfonico sostenuto dalla banda del Corpo d'Armata di Udine, composta di 120 esecutori.

La banda, diretta con magistrale competenza e passione dal ten. Di Zenzo, gode meritata fama in tutti gli ambienti musicali. La sua partecipazione alle grandi manifestazioni delle Grotte di Postumia è stata gentilmente concessa dal Comando del Corpo d'Armata di Udine, il quale ha permesso non solo di rendere maggiormente importante la festa sotterranea, ma anche di dare al pubblico della nostra regione che converrà a Postumia, la possibilità di apprezzare le qualità veramente eccezionali del poderoso complesso.

Il concerto sarà svolto nel Cavernone situato quasi alla fine delle Grotte Vecchie, a un centinaio di metri dal Monte Calvario e dall'ingresso della Grotta del Paradiso. L'ambiente vastissimo, di un'acustica meravigliosa, è stato già usato altre volte per importanti manifestazioni musicali. Vanno ricordati in proposito i quattro grandi concerti tenuti anni or sono sotto la direzione di Pietro Mascagni alla presenza di 50.000 persone, e i due concerti del coro del Teatro alla Scala di Milano, i quali ottennero il più entusiastico successo.

L'esibizione della banda del Corpo d'Armata di Udine nell'ambiente tanto suggestivo delle grotte, costituirà pure un avvenimento artistico del più grande interesse. E' quindi da prevedersi che il 4 settembre converrà a Postumia la folla delle grandi occasioni, tanto più che, come noto, saranno indette per quel giorno delle gite popolari, delle quali due con partenza da Trieste e da Fiume.

**Gite per mare.** Domani avranno luogo, partendo da Trieste (soltanto con bel tempo), le seguenti gite:

*Capodistria e Bagno S. Giusto*, alle 7.50 (tocc. Ospizio), 9, 10, 11, 12.5, 13.15, 14 (toccata Ospizio e Ancarano), 14.30, 15.10 (gita diretta), 16.15, 18, 20.30, 22.30; da Capodistria, alle 5.30, 6.30, 9, 10, 12, 13.15, 14.15, 16.45 (tocc. Ancarano e Ospizio), 19.20, 21.30 (Istria-Trieste).

*Grado* alle 8.30; da Grado alle 19. (Istria-Trieste).

*Grignano* alle 8, 9.15, 10.30, 14, 15.15, 16.30, 18; da Grignano alle 8.35. 9.50, 12.30, 14.35, 15.50, 17.25, 19.30.

*Isola* alle 7, 8, 10, 14, 15, 16.30 20.20, 21; da Isola alle 6.30, 8, 13.10, 19.30, 21.40 (Istria-Trieste).

*Isola* (Molo Bersaglieri) alle 6.50, 8, 10.5, 12.5, 13.45, 14.45, 16.15, 19.30, 20.15 22.30; da Isola 6.40, 8.40, 9, (via Strugnano), 12.10, 13.15, 14.45, 19.15, 20.45, 21.30, 23 (Isolana).

*Lazzaretto* alle 9 (tocc. P. Olmi), 10.30 (tocc. P. Olmi), 13.45 (tocc. P. Olmi), 15.15 (tocc. P. Olmi), 19.10: dal Lazzaretto 9.40, 12 (tocc. P. Olmi), 14.25, 18.30 (tocc. P. Olmi), 19.50 (tocc. P. Olmi).

*Lido S. Nicolò Bagni* alle 7.50, 9, 10, 11, 12.5, 13.15, 14, 14.30, 16.15, 18; dal Lido S. Nicolò alle 6.40, 9.10, 12.10, 13.25, 17, 19, 21.30 (Capodistriana).

*Muggia* alle 8, 10, 12.5, 14.45, 16.15, 17.35, 20.10, 21.25, 22.30; da Muggia alle 7.5, 8.45, 11.20, 13.45, 15.30, 17 19.30, 20.50, 22 (Muggesana).

*Muggia* (dallo Scalo Legnami) alle 6.35, 13.10; da Muggia per lo Scalo Legnami alle 6.15, 12.45 (Muggesana).

*Pirano* alle 7, 8, 10, 14, 15, 16.30, 21; da Pirano alle 12.35, 12.55, 19.35, 21.55 (Istria-Trieste).

*Portorose* alle 8, 10, 14, 15, 16.30; da Portorose alle 9.50, 13.15, 19.15, 21.50 (Istria-Trieste).

*Punta Olmi* alle 9, 10.30, 13.45, 15.15 19.10 (tocc. Lazzaretto); da Punta Olmi 9.25 (tocc. Lazzaretto), 12.15, 14.10 (tocc. Lazzaretto), 18.45 e 20. (Muggesana).

*Salvore* alle 7 e alle 14; da Salvore alle 20.50 (Istria-Trieste).

*Strugnano* (Molo Bersaglieri) alle 6.50, 8, 10.5, 14.45, 16.15; da Strugnano alle 8.20, 9.30, 11.45, 18.30 (Isolana).

*Umago* alle 7 e alle 14; da Umago alle 20.20 (Istria-Trieste).

## Alla Guardia Medica

Nell'ambulatorio della Guardia medica sono state medicate ieri circa una ventina di persone per lesioni accidentali di minimo conto: tra queste il bracciante Antonio Cergol, di 40 anni, abitante in via S. Giacomo in Monte n. 6. il quale, lavorando in uno stabilimento di S. Andrea, ha riportato una ferita lacero-contusa alla gamba sinistra; l'operaio Antonio Cermetz, di 55 anni, abitante in via A. Meucci n. 10, il quale, prendendo un bagno di mare, si è ferito alla pianta del piede destro; la domestica Maria Sabler, di 22 anni, abitante in Gretta di sopra n. 401, la quale s'è ustionata al palmo della mano destra con un ferro da stiro; l'elettricista Angelo Boltico, di 29 anni, abitante in Guardiella Timignano n. 3471, il quale, applicando un commutatore della luce, ha ricevuto una forte scossa alla mano destra; la villica Maria Carlinz, di 32 anni, abitante a Muggia, la quale, cadendo dal dorso di un asino, s'è prodotta la distorsione del piede sinistro.

Fra le uscite, la Guardia medica ne registra una alle ore 15.30 in cui medico ed infermieri si sono recati a bordo della bananiera «Ramb II» ove due operai sono stati investiti da una spranga metallica. I due feriti — Luciano Orta, di 39 anni, nostromo di bordo, ed il calderaio Giulio Iskra, di 40 anni, hanno avuto sul posto le necessarie cure. Al primo è stato riscontrato lo schiacciamento dell'alluce del piede destro; al suo compagno lo schiacciamento dell'indice della mano destra.

Prestazioni complessive a domicilio: 11; trasporti: 7.

**Trattenimento al Dopolavoro «F. Corridoni».** Stasera, dalle 21 in poi, avrà luogo il solito trattenimento danzante all'aperto, che sarà allietato dal complesso Bandelli. Domani, domenica, ballo con inizio alle 20.30.

## Alla Croce Rossa

Prestazioni di pronto soccorso dalle ore 19 del 25 alle ore 19 del 26 corr.:

Prestazioni d'urgenza in ambulatorio: Rossi Bruno di Domenico, di 29 anni, abitante in via Cadorna n. 25, meccanico: ferita lacero-contusa al sopracciglio sinistro, emorragia arteriosa, riportata sul lavoro, battendo un ferro riscaldato alla fiamma; Cebulz Francesco fu Matteo, di 45 anni, abitante a Contovello n. 494, scalpellino: vescica alla regione ipotenaro della mano sinistra riportata lavorando per la ditta Delizia; Bortolozzo Benito di Valentino, di 15 anni, abitante in via Ghirlandaio n. 29, scolare: ferita di punta all'alluce destro, riportata accidentalmente con un chiodo mentre giocava in giardino; Rebech Silvio di Giusto, di 19 anni, abitante in Gretta di sopra n. 408, scolaro: contusioni escoriate multiple agli arti inferiori, ferita lacera al dorso del piede sinistro, riportate arrampicandosi sopra un carro in moto nei pressi del cavalcavia di Roiano (inviata sul posto l'autoambulanza con il medico di turno); Lùccari Amalia fu Giuseppina, di 29 anni, abitante in via C. Beccaria n. 7, domestica: distorsione tendinea al polso della mano sinistra, riportata sollevando una cassa nella sua abitazione; D'Atona Vitantonio di Giacomo, di 24 anni, abitante in via Crosada n. 7: ferita di taglio alla pianta del piede sinistro con suppurazione secondaria, prodottasi accidentalmente; Floremin Mario di Augusto, di 36 anni, abitante in via Machiavelli n. 22, macellaio: ferita di taglio al medio della mano sinistra, riportata mentre tagliava un pezzo di legno nella sua abitazione; Tassana Vincenzo di Giuseppe, di 31 anni, abitante in via Fabio Severo n. 46 B, postino: contusione escoriata alla gamba sinistra, regione anteriore del terzo medio, riportata nell'ufficio postale di piazza Vittorio Veneto, mentre trasportava un pacco che gli è caduto sulla gamba; Benedetti Oscar fu Ugo, di 29 anni, abitante in viale XX Settembre n. 77, commesso, contusione escoriata alla gamba sinistra, riportata il 15 corr. cadendo dalla bicicletta sulla strada di Fiume; Sferzi Francesco fu Francesco, di 27 anni, abitante a Villa Opicina n. 360, elettricista: ferita di punta alla pianta del piede destro, riportata poggiando il piede sopra un chiodo in piazza Unità; Lucchese Stelio di Luigi, di 11 anni, abitante in via Gatteri n. 24, scolaro: ferita di taglio al margine posteriore della mano destra, riportata mentre si trovava a giocare nel rione di S. Luigi, cadendo da un muretto.

Prestazioni d'urgenza a domicilio con autoambulanza: 4; trasporti all'ospedale: 10; prestazioni in ambulatorio di minore entità: 41.

## Urtata dal parafango di un'auto

Ieri sera, poco prima delle 20, un pedone, Giovanni Rebetz, di 75 anni, bracciante abitante al n. 6 di via Pier Luigi da Palestrina, attraversando la via Cesare Battisti in prossimità dei portici di Chiozza, è stato urtato dal parafango di un'automobile e nella caduta ha riportato contusioni all'addome con probabili lesioni ossee. E' stato accolto nell'ospedale Regina Elena con prognosi di due a tre settimane.

## L'investimento di un motociclista

Un'automobile guidata da una signora, ieri sera alle 18.30, all'angolo delle vie Domenico Rossetti e Giuseppe Gatteri ha investito un motociclista tedesco, Walter Rudl, di 24 anni, dimorante a Vienna, il quale ha riportato lesioni, però non gravi, alla gamba sinistra. Il ferito è stato medicato nell'ospedale Regina Elena. Dopo la medicatura ha potuto proseguire.

## NEI DOPOLAVORO

**Mutua Impiegati.** Sono aperte seralmente dalle 19 alle 21 a questo Dopolavoro, via Palestrina 3, le iscrizioni per la gita dell'Italia centrale. Quota lire 85. Date le molte richieste il nostro Dopolavoro vuole allestire una autocorriera alla quota di trasporto di lire 160. Vitto e pernottamento negli alberghi di sosta è di lire 21.50.

**Pubblico Impiego.** Sono aperte le iscrizioni alle sorgenti dell'Isonzo con salita al Monte Jalouz per il 3 e 4 settembre. Quota lire 18 per non soci e 17 per soci. Informazioni e prenotazioni in sede, via Coroneo 15, dalle 19 in poi presso il capogruppo o al bar. Telefono 6705 dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 20.

**Chimici.** Oggi dalle 20 e domani dalle 18 solito trattenimento danzante. Suonerà l'orchestrina sociale diretta dal m.o Righetti. In caso di cattivo tempo si danza nelle sale arieggiate e ventilate.

**«B. Pitteri».** Domani gita a Castelmonte, posti esauriti. Domani gita cicloturistica a Opicina, Sesana, Corgnale, Basovizza, Trieste, partenza dalla piazza Garibaldi alle 6.30. Domenica 4 settembre gita con automezzo al nuovo passo di Tanamea. Quota lire 14. Programma e iscrizioni in sede oppure telefonare 4788.

**«P. Lucchini».** Per la gita a Fiume e Abbazia i posti sono esauriti.

**«Dimm».** Il 3 settembre p. v. avranno inizio i campionati sociali di tennis. Informazioni e iscrizioni a tutto 31 corr. presso il custode del campo. — Sezione A. Sono aperte le iscrizioni alla sezione filodrammatica alla quale possono aderire, anche elementi che non abbiano mai recitato. Le domande d'iscrizione si accettano seralmente presso la segreteria in via Trento 2, dalle 19 alle 20.

**«Crda».** Questa sera dalle 20.30 alle 23.30 trattenimento danzante all'aperto nella vasta terrazza dei campi sportivi di Sant'Andrea.

**«Crda» - Sezione di Muggia.** Domani gita con automezzo attrezzato a Postumia con visita alle Grotte e Castello di Lueghi nonchè gita con autocorriera al Monte Santo. Le iscrizioni per la gita in autocorriera a Tarvisio che avrà luogo domenica 11 settembre continuano per il completamento dell'eventuale seconda corriera.

**Cooperative Operaie.** Sabato 3 e domenica 4 settembre ultima gita di montagna con escursione in Val Trenta per le salite ai monti Tricorno, Razor, ecc. Iscrizioni in sede a tutto giovedì 1.o settembre. Quota lire 18. Domenica 11 settembre gita turistica attraverso il Predil, lago di Raibl, sella Nevea con ritorno per la Val Raccolana, Chiusaforte, Udine. Quota lire 17. Iscrizioni aperte.

## Collocamento gente di mare

**Turni d'imbarco per il 27 agosto XVI:**

**Turno generale:** Marinai: 447, 448, 449, 450, 456; giovani coperta I: 143, 137, 144, 142, 146; mozzi coperta: 221, 222, 223, 226, 237; ingrassatori: 69, 70, 71, 73, 74; fuochisti nafta: 73, 76, 77, [illegible]

## BORSA DI TRIESTE

| Agosto | 25 | 26 |
|---|---|---|
| Rendita 5% | 93.— | 93.20 |
| Rendita 3½% | 73.— | 73.25 |
| Redimibile 5% | 93.10 | 93.20 |
| Redimibile 3½% | 68.85 | 68.90 |
| Obbligaz. Tre Venezie | 89.45 | 89.55 |
| Buoni Tes. nov. 1940 | 101.40 | 101.40 |
| Buoni Tes. nov. 1941 | 102.90 | 103.— |
| Buoni Tes. nov. 1943 | 91.60 | 91.70 |
| Buoni Tes. nov. 1944 | 99.35 | 99.35 |
| I. R. I. | 458.50 | 459.— |
| Elettr. Ferrovie Stato | 462.50 | 462.50 |
| Sofias | 356.— | 356.— |
| Fond. Tre Ven. 3¾% | 446.— | 446.— |
| Fond. Tre Ven. 4% c. (già 5 e 6%) | 431.— | 432.— |
| Fond. Tre Ven. 4% | 420.— | 420.— |
| Trieste 1899 conv. | 80.— | 80.— |
| Trieste 1914 conv. | 89.— | 89.— |
| Trieste 1916 conv. | 89.— | 89.— |
| Provincia Istria 1900 | 48.— | 48.— |
| Assicuraz. Generali | 3290.— | 2950.— |
| Assicuratrice Italiana | 490.— | 490.— |
| Infortuni | 1665.— | 1665.— |
| Riun. Adriatica ser. A | 1720.— | 1720.— |
| Riun. Adriatica ser. B | 1640.— | 1640.— |
| Gerolimich | 135.— | 135.— |
| Istria-Trieste | 265.— | 265.— |
| Lussino | 318.— | 318.— |
| Martinolich | 70.— | 70.— |
| Meridionali | 765.— | 770.— |
| Premuda | 690.— | 690.— |
| Piccole Ferrovie | 70.— | 70.— |
| Tripcovich | 285.— | 285.— |
| Tram | 181.— | 181.— |
| Ampelea | 326.— | 326.— |
| Arrigoni e C. | 210.— | 210.— |
| Cantieri Riun. Adriat. | 160.— | 160.— |
| Cementi Isonzo | 88.— | 88.— |
| Istriana Cementi | 114.— | 114.— |
| SELVEG | 543.— | 543.— |
| Lavanderia Triestina | 192.— | 193.— |
| Terni | 220.— | 224.— |

CAMBI: Londra 92.72; New York 19; Francia 52; Belgio 320.50; Svizzera 435.50; Amsterdam 1039.50; Polonia 358.15.

Titoli di Stato sostenuti, con qualche miglioria; cedenti gli assicurativi; intrattato il rimanente. Qualche scambio in Generali, Viscosa, Montecatini, Breda, Fiat e Stampati.

## CORRISPONDENZA APERTA

*Disperato.* Per distruggere il tarlo niettate nei forellini mediante una siringa, petrolio oppure tintura di aloe, formaldeide, solfuro di carbonio, ecc., e turateli quindi con cera o stucco.

*Delusa.* Il difetto sarebbe stato ancora riparabile nella prima età, facendo un'adeguata ginnastica o massaggio. [illegible]

## AVVISI COLLETTIVI

[illegible]

**Richieste di camere mobiliate e pensioni private**
*cent. 35 la parola. Min. L. 3.50.* E

STANZA o soffitta uso studio pittura, cercasi. Cassetta 25991 E Unione Pubblicità. 25991 E

Stato prof. Vouch. (Battisti 10, telefono 40-76). 25996 G

A. A. BALLARE imparerete prestissimo Scuola Tisminiezky. Collettive, private. Via San Lazzaro 16. 10000 G

A. BALLARE imparerete presto rivolgendovi notissima Scuola Pertot, via Imbriani 14. 41779 G

A. ANNO solo studio, biennio, inferiori, superiori, esami Stato. Lingue. Stenografia. Inizio anno scolastico 15 settembre. Istituto «Battisti», Viale XX Settembre 24, telef. 5496. 25993 G

A. RAGIONERIA: primo secondo biennio. Corsi annuali accelerati accuratissimi. Inizio: 15 settembre. Primo settembre inizio corso preparatorio gratuito. «Minerva», Venti Settembre 16. 25982 G

AMMISSIONE Istituto tecnico superiore, liceo, magistrali. Corsi diurni, serali. Inizio 15 settembre. Primo settembre: inizio corso preparatorio gratuito. «Minerva». Venti Settembre 16. 25982 G

ASSOLTA maturità classica impartisce lezioni. Indirizzo Piccolo. 73087 G

PIANOFORTI: accordature garantite (lungamente), lire «Dodici». Scrivere: Scuola, Vidali 12. 9529 G

STUDENTE insegna domicilio latino, tedesco, principianti. S. Giustina 8, I, destra. 41774 G

TAGLIO cucito, autorizzata scuola inizia lezioni prossimamente. Iscrizioni via Ginnastica 28, Jeralla, 10-12. 41762 G

**Oggetti rinvenuti o smarriti**
*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H*

BORSETTA mazzo chiavi smarrita Sala ridotto. Mancia portandola custode. 26003 H

LAUTA mancia riportando tessera M. Int. Ag. P. S., smarrita. Rivolgersi indirizzo Piccolo. 41784 H

OCCHIALI neri, lenti, smarriti domenica mattina Rossetti-Caserma. Mancia riportandoli Conti 30, III. 41766 H

**Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini**
*cent. 35 la parola. Min. L. 3.50. I*

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18, via Mazzini 15, telefono 77-17. 48 I

ALLOGGIO stanza, cucina, affittasi. Via Bernini 5. 41793 I

AMMEZZATO Palazzo Albergo Regina affittansi tre stanze uso ufficio, tutte comodità moderne, lire 250 mensili. Rivolgersi via Galatti 20, portin. 41741 I

APPARTAMENTO nuovo, cinque stanze, stanzino, bagno, terrazza, termocucina, affittasi. Cavana 20. 73093 I

APPARTAMENTO bellissimo, soleggiato, 4 stanze, stanzino bagno, accessori, rimesso a nuovo, affittasi. Istituto 4. 73032 I

APPARTAMENTO villa nuova 2 stanze, stanzino bagno, giardino, riscaldamento, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 73048 I

APPARTAMENTO 4 stanze, camerino, bagno, termosifone, affitto causa partenza. Ghirlandaio 11, porta 7. 41765 I

AUTOBOX privato, centrale, acqua luce compresa, 80, affittasi. Telefonare 25942. 73053 I

CAMERA cucina, due camere cucina, più grandi, assortimento, disponibili. Timeus 4, primo. 25976 I

CAMERA focolaio, luce-acqua, modestamente mobiliata, affittasi. Indirizzo [illegible]

[illegible]

QUARTIERE due o tre stanze, possibilmente con giardino, cercasi. Telefonare 97-56. 73062 L

QUARTIERINO camera camerino cucina, paraggi Ponterosso, mezzanino, cercasi. Indirizzo Piccolo. 25992 L

**Vendite d'occasione**
*cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 M*

A. LAMIERE, cantonali, tubi, travate, pompe, pulegge, macchinari ed altro materiale d'occasione vendonsi. Magazzino Campo Marzio 6. 24601 M

A. SPARTISEMI d'uva nuova, motore, secondo recente legge, vendesi. Rivolgersi: Angelo Brunetti fu Pietro, Rovigno d'Istria. 1182 M

BOLLITORE usato, vendesi. Cappello n. 4, III, ore 15-16. 41770 M

BRILLANTE solitario grande, perfettissimo, molto valore, vendesi prontamente. Indirizzo Piccolo. 73101 M

CARROZZELLA doppio fondo, vestiti biancheria uomo, usati, vendonsi. Caprin 18, III, porta 20. 26002 M

CARROZZINA sport 65, fonda molleggiata, occasione. Tarabocchia n. 6. 25749 M

MACCHINA scrivere portatile, modernissima, come nuova, occasionissima, vendesi. Negozio S. Caterina n. 9. 26019 M

MACCHINA mondiale «Pfaff», «Naumann», «Vigor»; altre usate 100 in poi. Tuliak, Imbriani 12. 25986 M

MACCHINA Singer ultimo modello, altra garantita 120, vendonsi. Bosco 12. 25938 M

MACCHINA Singer lire 100, altra spola rotonda rientrante, vendonsi. Settefontane 2, negozio. 26015 M

MACCHINA scrivere Remington portatile, vendesi occasione. Toti 4, I, porta 5. 26000 M

MACCHINE cucire «Necchi» rate lire 1 al giorno, altre Singer occasione, sarto, calzolaio, famiglia. Natale, Battisti 12. 25980 M

CARROZZELLA fonda, molleggiata, sport, vendesi. A. Caccia 6, porta 11. [illegible]

[illegible]

FUCILE da caccia calibro 12, in ottime condizioni, cercasi occasione. Offerte Cassetta 25927 N Unione Pubblicità. 25927 N

VASCA ghisa smaltata, compero. Officina Lorenzi, via della Rotonda n. 1. 41772 N

VASI, piatti Cina, porcellana, bronzo, tappeti persiani, compera collezionista. Offerte Cassetta 25853 N Unione Pubblicità. 25853 N

**Acquisti, vendite mobili, pianoforti**
*cent. 60 la parola. Min. L. 6.— NN*

A.A.A.A. SALE pranzo, salotti, cucine, facilitazioni. Madalosso. Trentaottobre-Torrebianca. 73896 NN

A. A. A. ASSORTIMENTO mobili massima garanzia, prezzi minimi. Ginnastica 21. 25890 NN

A. A. A. APPROFITTATE mobili garentiti prezzi ribassatissimi, nuovi modelli. Türk, Battisti 12. Visitateci! 25981 NN

A. MATRIMONIALI, pranzo, massima garanzia, convenienza. Fabbrica mobili Maranzana, Venti Settembre 100. 25984 NN

ACQUISTANDO «Mobili Tergeste» risparmiate denaro! Matrimoniali da 1150! Salotto 550! Crispi 39. Persuadetevi! 72304 NN

AL Magazzino Punzo, Carducci 10, mobili non temere concorrenza. Confrontate. 1000 NN

«ALABARDA» Rossetti 4, assortimento matrimoniali, pranzo, cucine, salotti, attaccapanni, convenientissimo. 41648 NN

ARREDAMENTO completo camera svizzera, cucina lussuosa, accessori, vendesi urgentemente causa partenza. Baiamonti 17 (sotto Servola), ore 10-17. 25979 NN

ATTACCAPANNI 120, cucine 580, matrimoniali 1150, salotti 550. Tarabocchia 6. 25749 NN

CUCINA robustissima, bene lavorata, vendesi occasione unica. Crispi n. 51, falegname. 26010 NN

LETTI due, suste, 2 materassi, 1 orologio regolatore, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 73067 NN

MATRIMONIALE finissima porte piene, vendesi straoccasione. XX Settembre 53, falegname. 72997 NN

MATRIMONIALE moderna, bellissima, solida, vendesi occasione. Ginnastica 42, II, sinistra. 25997 NN

MATRIMONIALE moderna, pranzo 10 pezzi, scrivania, ferro, vendonsi. Piccardi 14, porta 3. 26013 NN

MATRIMONALE treporte, vendesi occasione sposi. Roma 13, negozio manifatture Wallner. 73065 NN

MATRIMONIALE quattro porte acero, altra treporte, cucina, vendonsi. Giacinto Gallina [illegible] 41764 NN

[illegible]

CASSEFORTI, bottiglie, damigiane, fiaschi, acquistansi. Coen, via Pane. Telefono. 1175 O

FIERA campionaria Lubiana 1-12 settembre 1938, riduzioni ferrovie 30 per cento Italia, 50 percento Jugoslavia, visto consolare gratuito. Prezzo tessera lire 15 in vendita presso «Cit» piazza Unità 5, Consolato jugoslavo, piazza Venezia; Gorizia, Ufficio viaggi Appiani, corso Vitt. Em. III 18. 1165 O

OSTI! Per rinforzare i vostri vini, via Zonta 7, vini Verona, Bressani. 72981 O

**Rappresentanti, piazzisti, viagg.**
*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P*

COMPAGNIA assicurazioni di primo ordine inscrive, a un breve corso teorico-pratico, limitato numero di aspiranti ispettori. Assume ispettori con assegni fissi e provvigioni. Indirizzare offerte cassetta 25662 P Unione Pubblicità. 25662 P

SAPONE speciale per bucato. Accettansi rivenditori. Chiedere listino. Saponifera, Villafranca, Asti. 5528 P

**Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sport vari**
*cent. 60 la parola. Min. L. 6.— Q*

BALILLA seminuova 3 marcie vendesi. Pacor, via Coroneo 37. 25999 Q

BICICLETTA donna seminuova, altra uomo, vendonsi occasionissima. Settefontane 12, interno, sinistra. 73040 Q

BICICLETTA passeggio uomo, con accessori, seminuova, vendesi. S. Michele 5, sinistra. 73088 Q

GUZZI motocarrozzino o isolata. Via Udine 34, salumeria. 73046 Q

509 carrozzeria Balilla ultima serie, bollata, efficientissima, facilitazione pagamento. Romagna n. 4, portiere. 73041 Q

509 Berlina quarta serie, vende prezzo occasione Viani. Donadoni 22. 73022 Q

509 berlina perfetta, vendesi lire 1600, occasionissima. Bar Excelsior. Savorani. 26001 Q

509 torpedo perfettissima quarta serie gomme ballon, vendesi. Cunicoli n. 6. 25983 Q

**Capitali - Società - Cess. [illegible]**
*cent. 60 la parola. Min. L. [illegible]*

A. TURISTI che vi recate [illegible] riceverete le valute alle migliori condizioni cambio Vacchi Suzzi [illegible] dione n. 6.

FRANTOIO olive e molino [illegible] provincia cedesi, accesso comodo, macchina d'approdo, buona [illegible] caseggiati superficie mq. 800 [illegible] 1161 R Unione Pubblicità.

MAGAZZINO carboni vendesi [illegible] partenza, ottimi affari. Via [illegible] n. 23.

[illegible] sicura, scopo matrimonio. [illegible] setta 25970 U Unione Pubblicità.

**Diversi**
*cent. 70 la parola. Min. L. [illegible]*

CALVI, ricupererete i vostri [illegible] senza pomate nè medicamenti [illegible] mento dopo il risultato. [illegible] ti 29, Roma.

Ieri, alle ore 21, assistito dai suoi cari e munito dei conforti religiosi, ci lasciava per sempre, l'adorato marito, padre e nonno

**DOMENICO LUGNANI**

d'anni 73

I funerali seguiranno domenica 28 corrente, alle ore 10, partendo dalla casa N. 19 di via dell'Industria.

Trieste, 27 agosto 1938-A. XVI.

Le dolenti famiglie **LUGNANI, JESS** e congiunti

Impr. trasporti funebri, S. Nicolò 27.

**RINGRAZIAMENTO**

A tutte quelle gentili persone, che in varia guisa, vollero onorare la memoria del nostro caro ed indimenticabile

**GIOVANNI**

le sottoscritte famiglie, anche a nome degli altri parenti, sentitamente ringraziano.

Famiglie:

**BAITZ, DELLA NORA, MÜLLER**

Il 25 corr., dopo una vita nobilmente delicata alla famiglia, mancò all'affetto dei suoi cari

**CATERINA DESTRADI**

d'anni 86

Straziati dal dolore i figli **EMMA in MICHELI** e **GIULIO**, la nuora **LINA** ed il nipote **LUCIANO**, ne dànno il triste annuncio a tumulazione avvenuta.

Trieste, 27 agosto 1938 - XVI.

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 28

Il 25 corrente, munito dei conforti religiosi, dopo brevissima malattia, chiuse serenamente la sua vita tutta dedita all'amore della famiglia

**Pio Budini**

cavaliere della Corona d'Italia

La consorte **MARIA LETTIS**, i figli avv. **FERRUCCIO** e **CLELIA**, il cognato ing. arch. **CIRO LETTIS** partecipano l'irreparabile perdita a quanti lo conobbero e ebbero caro.

Roma-Trieste, 25 agosto 1938-XVI.

Il giorno 24 corrente moriva serenamente

**EDVIGE SILLI ved. SIGON**

I fratelli **ARISTODEMO, MEDARDO, VIRGILIO, ALCIDE, ORESTE**, unitamente alle cognate, nipoti ed altri congiunti, ne dànno il triste annuncio a tumulazione avvenuta.

Trieste, 26 agosto 1938 - XVI.





## ORARIO DELLE FERROVIE

### STAZIONE CENTRALE

[illegible]

### STAZIONE CAMPO MARZIO

[illegible]

RINO ALESSI, direttore responsabile





# Incontro nel meriggio

17 — *Emma Savoini*

Subito fuori, nel corridoio, si sentì afferrare le mani: era Cesare. Interrogava con occhi ansiosi: essa ebbe la forza di sorridergli per calmarlo. Poi, nell'angolo quieto della sala, con le spalle appoggiate alla poltrona (Dio sapeva, se aveva bisogno di appoggio, di sostegno!) stette ad ascoltare le parole del cognato. Ma dopo poco lo interruppe: questo scusarsi, di lui, per un male non fatto, la rendeva ribelle anche al pensiero della sofferenza di sua figlia. Essa era molto giusta.

— Lo so, Anna, non potevo prevedere, eppure mi sento colpevole lo stesso.

— No! — rispose Anna — E' Simonetta che ha sbagliato: una fanciulla di diciassette anni, non va a cercare un uomo nella sua casa dove vive solo!

Egli rise con amarezza:

— Ecco il punto debole, Anna, ecco la disgrazia: in quel momento non ero solo.

Ella arrossì lievemente e nell'imbarazzo apparve tanto giovane che il cognato si dimenticò a guardarla.

— L'errore è sempre di Simonetta; — ella insistette — se non fosse venuta, non avrebbe visto, nè saputo.

— Anna... — osò sommessamente — tu credi che ci fosse molto da... vedere, da sapere?

Questa volta arrossì violentemente e fece un gesto per obbligarlo a tacere. Ma Cesare le afferrò la mano alzata e la tenne stretta tra le sue.

— Anna, ti giuro...

Lei scosse il capo: non voleva sentire e le dava una noia invincibile quella mano chiusa tra le palme forti e calde di lui.

— Anna, ti giuro — e io non giuro con facilità — che quella signora è venuta in Italia di sua iniziativa, non chiamata, non desiderata da me!

— Questo non mi riguarda: tu sei padrone della tua vita, Cesare.

Allora lui lasciò libera la mano. Le parole di Sandro balzarono dentro di lui come vipere calpestate e gli morsero il cuore: «Se non fosse così fredda, farebbe impazzire d'amore».

Dopo qualche istante ella disse (il pensiero tutto alla sua creatura!):

— Ad ogni modo, giacchè Simonetta *deve* rinsavire, preferisco quasi che qualcosa sia avvenuto e che abbia visto da sè, con i suoi occhi...

— Anna, — egli gridò — bisogna che tu non insista più su questo argomento e mi creda: quella signora era venuta da me cinque minuti prima, come fa talvolta, quando desidera che io l'accompagni. E' entrata un attimo nello studio e poi siamo usciti insieme. Ecco tutto. Che Simonetta supponga o immagini altra cosa, benchè mi dia dolore per la scossa che ne ha riportata, penso anch'io sia quasi un bene. Ma tu no, Anna, tu devi credermi, non ho mentito. Il passato non conta, ma dal giorno in cui sono arrivato in Italia, tutto è cambiato. Tu devi capire: se l'amassi, non chiederei proroga alcuna per rimanere qui. Mentre tu sai...

— Ma perchè ti affanni tanto a scusarti e giustificarti, mio povero Cesare?

Ma qualcosa nel viso di lui la obbligò ad interrompersi. Allora si alzò con evidente disagio e cercò le parole per dire una cosa molto semplice (ma in quel momento ogni pensiero — anche il più semplice — le sarebbe sembrato arduo):

— Scusami... vado a vedere se la bambina riposa ancora...

Lui la guardò allontanarsi, alta, regale, con le sue nobilissime origini impresse anche nei movimenti più lievi. Gli parve più irraggiungibile che mai. Noevi? Un delicato fiore del nord, con occhi di porcellana azzurra e il viso leggermente sbiadito nel pallore della carnagione senza ritocco. Noevi lo amava; questa non lo amava. Ma quale superbo premio alla vita travagliata di un uomo, avrebbe saputo essere.

Riapparve:

— Dorme. — e aveva il viso quasi sereno per la gioia del momento.

(Che questa donna non sappia essere null'altro, nella vita, se non una mamma? — si chiese Cesare con delusione).

— Domani starà meglio — ella continuò, proseguendo il suo pensiero — e forse, ripeto, tutto questo fu bene.

— Sì, fu bene! — esclamò Cesare con impeto — e vedrai che passerà, Anna, passerà presto, perchè all'età di Simonetta le cose non prendono mai radici profonde. Tra qualche tempo — molto presto anzi, ho fiducia, — essa avrà scordato tutto e si accorgerà invece dell'amore devoto, paziente, fedele di Gigi...

Fu lei, adesso, a tendergli le mani con gratitudine.

— Io non sono partito — egli continuò — e voglio rimanere qui fino al giorno che Simonetta sarà in porto e per tutta la vita. Voglio fare per essa ciò che Sandro non ha fatto. Sono venuto qui per questo, e manterrò la promessa verso me stesso. La nostra energia avrà ragione anche della sua caparbietà. Voglio essere un padre, per lei, e vedrai Anna, cara, che tra non molto ogni idea balzana sarà scomparsa dalla sua testolina e pure lei mi considererà come un padre...

— Allora tu rimani qui, Cesare? Non pensi a partire? — ella interrogò sommessamente, quasi sapendo di ferirlo.

— No! — scattò l'uomo — Rimango qui, non parto. Se pensavi a questa soluzione, ti dico subito che ti sei sbagliata. Rimango, e non mi allontanerò da voi, non diserterò la vostra casa [illegible] un errore: qualunque [illegible] sarebbe un errore. Per [illegible] giorno non si alzerà, ma [illegible] deve abituarsi a vedermi [illegible] prima. Non io devo cambiare [illegible] lei. Io non muterò la mia [illegible] il capriccio di una bambina [illegible] dati di me, Anna. Sarò il [illegible] te, per il bene di Simonetta [illegible]

Ella scuoteva leggermente [illegible] po, più addolorata che [illegible]

— Che tristezza! — mormorò [illegible] fine, sottovoce.

— Tristezza? Che cosa [illegible]

— Tutto... — ella rispose [illegible] un gesto vago.

Allora lui si chinò e [illegible] fronte sulle mani di lei:

— Fidati di me, Anna, [illegible] to volgerà al bene.

E forse ella sentì che [illegible] prima volta nella vita [illegible] sostegno per la sua [illegible]

VIII CAPITOLO

Quando Cecilia seppe che [illegible] dell'amica era ammalata [illegible] subito Gigi.

Questi domandò costernato [illegible]

— Ma che ha?

— Che ha? Ma... la febbre [illegible] tamente!

(Continua)